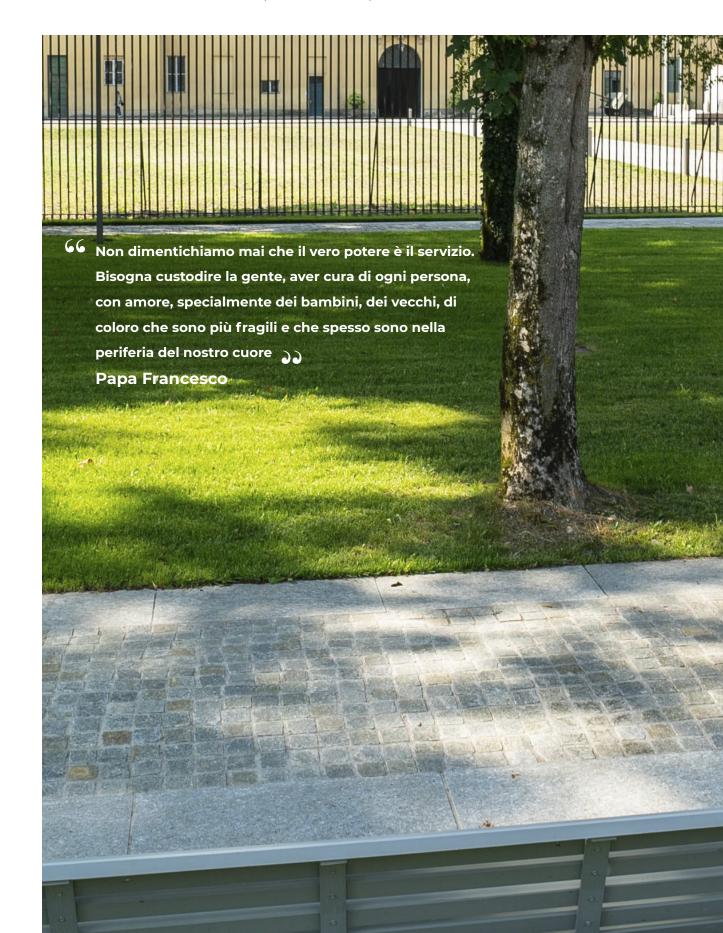
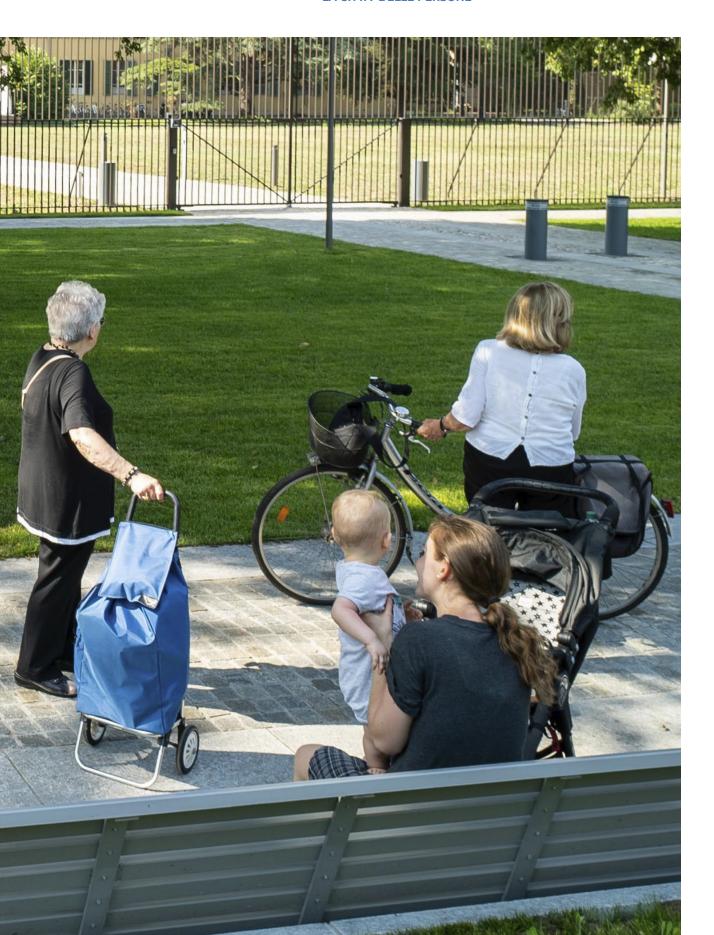


La città a misura dei bambini	Prima le persone
37	12
	Scuole sicure
La città dello sport	e sostenibili
55	48
Sicurezza e cultura della legalità	Diritti e partecipazione
76	64
Piccolo commercio	
82	





PRIMA LE PERSONE

La qualità della vita e il benessere delle persone

Gli anni di rifermento del mandato, ma soprattutto gli ultimi due anni di "emergenza pandemica" hanno portato al centro di tutte le Amministrazioni ed istituzioni le persone e la loro qualità della vita. Parma non è stata da meno e ha potenziato la propria azione amministrativa già in corso. Inclusione, accoglienza, lotta a tutte le povertà, pari dignità sociale e qualità dei servizi erogati sono state le parole chiave.

La strategia messa in campo, anche prima dell'emergenza da Covid 19, è stata quella di rivedere i luoghi di inclusione pubblica mediante la riqualificazione, la valorizzazione ed l'ampliamento degli spazi pubblici con il fine di migliorare la qualità delle relazioni sociali, la sicurezza urbana e la cultura della legalità, la rete dei servizi, non solo essenziali, messi a disposizione dei cittadini. L'Amministrazione ha attuato una significativa

riorganizzazione di tutto il settore dei **servizi sociali** in un'ottica culturale centrata sui bisogni, l'accoglienza e il welfare di comunità. Sono stati garantiti i programmi di protezione sociale, cura e riabilitazione per i target di utenti storici dei servizi ma contemporaneamente si è risposto efficacemente all'insorgere di bisogni nuovi dovuti alla crisi economica prima e pandemica poi, insieme ai cambiamenti sociali come il progressivo invecchiamento della popolazione, il crescente tasso di denatalità, le trasformazioni dei modelli familiari e all'indebolimento dei legami relazionali. Sono sorte nuove fragilità che hanno determinato bisogni nuovi:

impoverimenti trasversali, fragilità legate a solitudini e isolamento, emergenze abitative, disagi giovanili, bisogni di conciliazione tra vita personale e vita lavorativa, ecc. Lo sviluppo di un modello di Welfare Comunitario ha agito in una logica innovativa, promuovendo un nuovo modo di stare insieme, di relazionarsi con tutti gli attori, di co-progettare servizi ed interventi con l'impegno e la partecipazione di tutti, in un nuovo Patto di comunità basato sui valori della fiducia e della corresponsabilità. Al centro è stata posta la persona con cui costruire un patto fatto di impegni reciproci, responsabilità ed investimento sulle capacità dei singoli.

Nell'ultimo periodo del mandato, infine, ci si è concentrati sulla sfida del futuro con il progetto **WILL** "Welfare Innovation Local Lab" relativo all'idea innovativa, da sviluppare, di facilitare la capacità di fare pooling della domanda e di attivare piattaforme di ricomposizione sociale e di market place relativi alla domanda-offerta in modo da rispondere ai nuovi bisogni per allargare la platea delle persone che hanno diritto a sostegni sociali.

LA CITTÀ DELLE PERSONE

BILANCIO 2021 WELFARE RIPARTIZIONE % MACRO VOCI DI SPESA

69% Non Autosufficienza e Disabilità: Progetti, interventi e servizi per persone anziane (dai 65 anni compiuti) e per persone adulte con disabilità

14,5% Genitorialità: Progetti, interventi e servizi a favore di minori e famiglie, minori con disabilità o che necessitano di interventi di tutela giuridica

8% Fragilità: Progetti, interventi e servizi per persone adulte e donne sole o con figli minori in condizioni di disagio e/o in percorsi di protezione, persone straniere, persone detenute o sottoposte a misure penali. Interventi per sostegno lavorativo

2,5% Settore Sociale: Trasferimenti al Distretto, progetti trasversali per gli sportelli sociali

3% Contributi: Interventi di carattere economico erogati a singoli o a nuclei familiari residenti nel Comune impossibilitati a gestire una situazione di difficoltà

socio-economica temporanea o di lunga durata (al netto dei Reddito di cittadinanza e altri assegni statali gestiti da INPS) **3%** Politiche Abitative: Progettazione, realizzazione e reperimento di nuovi alloggi ERP e ERS, assegnazione alloggi, interventi per il disagio abitativo, manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Parma in concessione ad Acer. Gestione Fondo Affitto e Morosità Incolpevole



TOTALE**	45.248 €		51.044 €		51.118 €	•	54.635 €	
Politiche abitative*	225€		692€		1.072 €	0	1.589 €	
Contributi	2.452 €	•	1.133 €	•	3.064 €	•	1.758 €	
Fragilità	3.670 €	•	4.784 €	•	3.496 €	•	4.388 €	
Disabili**	9.268 €	•	9.818 €	•	9.038€	•	10.683 €	
Anziani	22.123 €	•	26.284 €	•	25.332 €	•	26.848 €	
Genitorialità	6.945€	•	7.605€	•	8.209 €	•	7.988 €	
Settore Sociale	564€	•	729€	•	905€	•	1.381 €	
Welfare Macro voci di spesa	2016		2019		2020		2021	

^{*} la maggior parte delle spese sono sostenute da ACER Parma

^{**} comprensivo del FRNA Disabili che non entra nel Bilancio del Comune (circa 4 milioni e mezzo)

ASP Parma

L'Azienda di Servizi alla Persona, Azienda partecipata dal Comune, ha affrontato negli ultimi anni enormi difficoltà legate alla pandemia che hanno significato un grande impegno professionale e di riorganizzazione continua.

Parma ha sostenuto l'Azienda nella gestione dell'emergenza e ha affrontato il percorso di risanamento economico con l'erogazione, nel 2020, di un contributo straordinario di quasi 6 milioni di euro per il ripiano, quasi integrale, delle perdite pregresse ante unificazione e relative agli anni 2018 e 2019, oltre al contributo in conto esercizio 2020 che ha tenuto conto dell'emergenza sanitaria.

In tal modo si è chiuso il capitolo legato al progetto Welfare Comunity Center che aveva lasciato ingenti perdite nei conti dell'Azienda. L'obiettivo, condiviso da tutti i soci pubblici dell'Azienda, sotto l'impulso del Comune che ne detiene il controllo, è stato, e continua ad essere quello di ristabilire una situazione di equilibrio economico strutturale per garantire la sostenibilità nel lungo periodo dei servizi erogati e delle progettualità presenti e future. Pur nel difficile scenario pandemico che si è aperto, la governance aziendale ha recepito questi indirizzi negli atti di programmazione degli ultimi esercizi, e su essi prosegue un attento monitoraggio sulla tenuta degli equilibri di gestione. L'Asp è ora un'azienda sana, capace di fare investimenti progettuali e di riqualificazione (Nuova Struttura Tamerici, Progetto di riqualificazione Senior Housing del Bando PINgua, Giardino Alzheimer, Villa Ester, cohousing per mamme e bambini, ecc).



La sfida della dimensione territoriale in chiave inclusiva

Parma città esempio di politiche ed azioni fortemente innovative nella cura delle persone a partire dagli spazi di comunità rivisti in connessione anche ai segnalatori dei bisogni sempre nuovi dei cittadini



NUOVA SEDE CENTRO PER LE FAMIGLIE

Il **Centro per le famiglie** ha una nuova casa, più accogliente e funzionale, in via Marchesi 37/a con spazi confortevoli e funzionali per un servizio di fondamentale prevenzione e supporto delle fragilità genitoriali e famigliari. Nel Centro operano assistenti sociali, educatori, pedagogisti, counsellor e mediatori familiari esperti e qualificati. I servizi si rivolgono a tutti i genitori con figli minori residenti nei Comuni del Distretto di Parma.

CONSOLIDATO IL PROGETTO PARMA WELFARE

I Punti di Comunità sono un progetto del Comune, Azienza USL ed Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Forum Solidarietà, Consorzio Solidarietà Sociale, CISL e UIL, nato con il contributo di Fondazione Cariparma. Il progetto prevede la costruzione di una rete interistituzionale di volontariato nei quartieri per monitorare e supportare persone anziane o fragili residenti.

Proposti servizi leggeri di comunità, come orientamento, accompagnamento, supporto alla domiciliarità, animazione territoriale, sostegno materiale; di connessione con i "segnalatori di bisogni"; punto di comunità in ospedale, soggetti del territorio, come Poli sociali, Case della Salute, scuole, parrocchie, società sportive, sedi sindacali, commercianti, privati cittadini; per mantenere la relazione con i cittadini attraverso il coinvolgimento, l'ascolto, l'accompagnamento e la costruzione di azioni per la comunità.

Nel periodo pandemico il sistema dei punti di Comunità insieme all'Emporio Solidale e alle realtà di volontariato più strutturate ha permesso di riorganizzare rapidamente gli interventi a domicilio necessari a distribuire spese, farmaci e pacchi alimentari. La rete informale del volontariato si è interconnessa a quella istituzionale, che attraverso un call center ha raccolto i bisogni, tramite una piattaforma interattiva, ha permesso la complessa organizzazione degli interventi domiciliari.



NUOVA SEDE POLO PABLO E LUBIANA

E' stata inaugurata la nuova sede del Polo Pablo in via Savani (a fianco della Casa della Salute), punto di riferimento dei quartieri Pablo, Oltretorrente, San Pancrazio, Golese. e la nuova sede del Polo Lubiana San Lazzaro nel complesso della nuova Casa della Salute di via XXIV Maggio, punto di riferimento dei quartieri Lubiana, San Lazzaro e Cittadella. Il Polo sociale territoriale è il luogo dove si gestisce l'insieme degli interventi sociali in collaborazione con gli altri servizi del Comune, dell'Azienda USL, del mondo della scuola, del privato sociale e, in generale, con le realtà Associative e non presenti sul territorio.

LOSTELLO

LOSTELLO è uno spazio dedicato alla comunità: per l'accoglienza intergenerazionale, aperto alle famiglie, bambini, adolescenti, giovani e studenti con spazi ludoteca, spazi per progetti sperimentali per persone con disabilità, attività musicali, centri estivi. E' un luogo dedicato alla comunità dove si sviluppano attività che vedono come punto di partenza una proposta formativa, inserimento prelavorativo per i ragazzi con disabilità dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari e la realizzazione di un polo culturale e ricreativo per la città, improntato alla multidisciplinarietà delle arti, un polo aggregativo per famiglie e ragazzi.



I COMITATI ANZIANI ED ORTIVI

Approvate le Linee Guida per la definizione dei Comitati Anziani ed Ortivi e relative concessioni di spazi e aree. In consegna a fine mandato l'immobile ristrutturato per il Comitato Anziani ed Ortivo del Cinghio che ospiterà anche attività rivolte ai giovani e alla cultura.

VILLA ESTER

Uno spazio di comunità in un immobile di proprietà ASP e gestito dalla stessa e aperto alla cittadinanza, in cui si sperimenta la prima casa di quartiere di Parma. Grazie alle attività presenti di servizi comunali, associazioni ed enti viene promosso il benessere delle persone e della comunità in varie età della vita. intercettando domande che faticano a trovare espressione e favorendo il mutuo aiuto. Sono presenti realtà come AIMA, che sostiene le persone con Alzheimer e le loro famiglie, il Gruppo Scuola con un centro pomeridiano per ragazzi, il Liceo Marconi, il Punto di Comunità Oltretorrente, lo Sportello Clissa del Comune per l'incrocio domanda offerta di assistenti famigliari e associazioni.



Nuovi e vecchi bisogni, prima di tutto l'accoglienza degli individui

E' stato riformato nel profondo l'intero settore del welfare di comunità potenziandone offerta e qualità dei servizi che a loro volta sono stati riorganizzati in funzione delle potenzialità e problematiche intervenute.

SERVIZI PONTE

In questi anni si è lavorato nella direzione di affinare le valutazioni e costruire adeguati Progetti di Vita. L'innovazione dei servizi ha puntato sulla creazione di nuovi servizi flessibili con attività diurne personalizzate a calibrate sulle esigenze e preferenze dei giovani con disabilità.

AVVIATO PROGETTO DI SCUOLA AUTONOMIA

Dopo procedura di co-progettazione giovani uomini e giovani donne diversamente abili del territorio si alternano a piccoli gruppi durante i fine settimana per condividere e sperimentare un'esperienza accompagnata di vita autonoma e comunitaria.

PROGETTO JOB-COACH

In fase di avvio un progetto che intende valorizzare i percorsi di inclusione lavorativa dei ragazzi con disabilità, introducendo l'opportunità di un coaching personalizzato nelle fasi di inserimento in percorsi lavorativi e formativi.

ACCREDITAMENTO CSO

Si è qualificato il percorso di accreditamento comunale, valorizzando la co-costruzione delle progettazioni personalizzate.



AVVIATO IL PROGETTO B-FACTORY

Spazio innovativo per la valutazione multidimensionale e la sperimentazione in cui le persone con disabilità sono al centro di progetti di vita individualizzati per capirne le risorse, i desideri e mettere in atto attività a loro consone.



SUDDIVISIONE DELLA SPESA

84,1% strutture residenziali e diurne

STRUTTURE	ACCOLTI 2016	ACCOLTI 2021
Centri Socio Riabilitativi Residenziali	45	54
Gruppi appartamento	37	45
Nuove domiciliarità	10	13
Accoglienze temporanee	17	11
Centri socio Riabilitativi Diurni	72	68
Centro Socio Occupazionali	81	94
Centri Sperimentali diurni	0	35
ACCOLTI TOTALI	262	321

SERVIZI	2016	2021
Persone in carico	824 (di cui 105 minori)	874 (di cui 137 minori)
Assistenza domiciliare persone seguite	53+67	84+89
Assegni di cura	111	169
Trasporti	106	114
CAAD (Centro di Adattamento Ambiente Domestico	, 50	103
L. 13/89 barriere: domande	55	30
L. 29/97 ausili: domande	36	
Tisocini formativi	155	95

GRUPPI APPARTAMENTO E NUOVE DOMICILIARITÀ

Qualificati i progetti dei GA individuando spazi nuovi e più adeguati e avviati nuovi progetti di domiciliarità condivisa e di vita indipendente. Progetti di vita complessi e personalizzati alle diverse esigenze delle persone con disabilità. Sono state revisionale le linee di indirizzo per la realizzazione di progetti domiciliarità a favore di persone adulte con disabilità e per le necessarie misure di sostegno, nella logica del budget di progetto, e avviata un'ulteriore casa ritrovata.



L'emergenza sanitaria ha comportato una ri-progettazione complessiva di tutti i servizi della rete della non autosufficienza, con strumenti collaborativi con i gestori, e il ri-disegno dei processi lavorativi. Al fine di far fronte alle emergenze si è attivata una rete di sostegno per le persone fragili, in collaborazione con le associazioni del territorio, mediante attivazione di una piattaforma ad hoc per la gestione degli interventi di sostegno leggeri. Si sono attivati progetti di prossimità nelle situazioni di emergenza e le misure a sostegno del caregiver, gli interventi di assistenza domiciliare e assegni di cura per sostenere i progetti domiciliari, a seguito della sofferenza acuita dal distanziamento sociale e dalla riduzione delle opportunità di accoglienza nella rete dei servizi.

Mai più soli

Potenziato il supporto e sostegno ai genitori fragili con politiche attive di tutela dei minori passando attraverso progetti di accoglienza, integrazione solidarietà con azioni preventive fino alla cura dei bisogni.

TUTELA MINORI

E' stato riorganizzato il servizio con il supporto di una equipe di 2º livello per la tutela minori ed è stato approvato un protocollo con ASL.

SERVIZI ESTIVI

L'assistenza per i più giovani con disabilità prosegue con servizi estivi dedicati ai ragazzi con disabilità, anche over 14. E' stato anche rafforzato il sostegno domiciliare nei periodi della pandemia.

UNA FAMIGLIA ALLE SPALLE

Sono stati attivati progetti di seconda accoglienza e di sostegno all'autonomia e introdotti Tutori Volontari per MSNA, per cui sono stati realizzati incontri di formazione e di sostegno.

PROGETTO SOSTEGNO AI NEOGENITORI FRAGILI

Sottoscritta con ASP una convenzione per un percorso sperimentale di un anno a sostegno dei nuclei di neogenitori fragili.

L'intento del progetto è di operare in ottica preventiva, intercettando precocemente donne sole o nuclei che vivono la nascita di un bimbo all'interno di un quadro di fragilità.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

L'integrazione scolastica degli studenti con disabilità è stata supportata tramite l'assegnazione di personale socio-educativo-assistenziale per l'autonomia e la comunicazione e/o di ausili particolari.



CO-HOUSING

Sperimentati luoghi di convivenza in cui mamme con figli possono confrontarsi e supportarsi a vicenda, "laboratori di vita solidale" dove donne e mamme con bambini hanno l'occasione di riacquistare fiducia nella vita e supportarsi a vicenda. Le strutture sono disponibili per persone con difficoltà sia economiche che sociali.

VIA SCOLA "L'ALVEARE"

Il progetto complessivo è stato rivisto e affidato ad ASP per realizzare una nuova Comunità Educativa per minori e progetti di accoglienza per neo-maggiorenni, oltre alla sperimentazione di accoglienze residenziali di genitori i cui figli sono in uscita dalla comunità e con i quali è necessario definire un percorso accompagnato di genitorialità e recupero delle funzioni temporaneamente compresse e limitate.

La peculiarità del progetto è legata alla valenza

della condivisione e della collaborazione di tutti i membri in una quotidianità trascorsa, e in parte condivisa, in attività e spazi.

PROGETTO AZIONI DI CONTRASTO AL FENOMENO DEL RITIRO SOCIALE DI PREADOLESCENTI ED ADOLESCENTI

Avviato un progetto per favorire l'attivazione di percorsi di presa in carico integrata che supportino le famiglie con interventi tempestivi, realmente integrati e coordinati tra tutti i soggetti (istituzionali e informali) potenzialmente coinvolti, e per sperimentare modalità organizzative e operative in grado di far fronte al situazioni di disagio nei ragazzi e nelle famiglie.

SERVIZI	2016	2021
Minori in carico	3.690	3.042
Nuclei in carico	2.150	1.964
Minori con decreto di tutela dell'ente	87	123
Minori con decreto di affido giuridico	361	424
Minori con decreto di vigilanza	114	81
Minori in comunità	98 (di cui 38 MSNA)	107 (di cui 40 MSNA-17 SAI)
Minori in Pronta Accoglienza	54	73
Minori in affido	52	75
Minori in centri pomeridiani	165	126
Minori con appoggio educativo	77	165
Minori con incontri vigilati con i genitori	78	125
Nuclei in comunità	72	71
Istruttorie adozione	20	25
Minori post adozione	35	20
Istruttorie affido	13	17
Counseling di coppia	34	23
Counseling genitorile	69	59
Servizio conciliazione: famiglie sostenute	25	21
Mediazione	96	40

Dare pari dignità alle persone

Alle vecchie povertà si sono aggiunte nuove fragilità. L'Amministrazione ha portato a tutti conforto rispondendo ai nuovi bisogni e alle nuove richieste di aiuto.

STRUTTURE	2016		2021
Dormitori: persone accolte	344	•	295
Alloggi per emergenza abitativa 121: nuclei accolti	143	•	145
Co-housing per mamma-bambino: nuclei accolti	6	•	10
Comunità per vittime violenza: donne accolte	29	•	28
Comunità per Adulti Fragili: persone accolte	35	•	55
Posti letto per stranieri: persone accolte	44	•	-
SERVIZI	2016		2021
Informa stranieri: accessi	22.320	0	25.744
Mediatori culturali (17 aree linguistiche): ore fornite	2.229	•	3.062
SAI (120 posti +12 minori): persone accolte	127	•	191
Oltre la strada: persone in carico	37	•	35
L 14-pacchetti formazione: persone coinvolte	100	•	60
L 14 tirocini: persone coinvolte	25	•	116
Tirocini SOL	115	•	76
Contributi economici	3.173	•	341
Contributi Ticket sanitari	944	•	442
Assegni al nucleo e maternità: domande istruite	717	•	1.021
Domande REI-RES	455	•	-
Domande RDC trasmesse al Comune	-	•	1.292

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

In collaborazione con le comunità di stranieri residenti, sono stati sviluppati progetti mirati all'integrazione sociale attraverso concreti progetti di impegno civico, volontariato con logica di restituzione sociale e reciproco sostegno tra stranieri. Creati i presupposti per l'integrazione promuovendo attività formative, di volontariato, di partecipazione civica già nei CAS, i Centri di Accoglienza

Straordinari dei richiedenti asilo gestiti dalla Prefettura. Consolidato un modello di gestione dei flussi migratori centrato sull'integrazione che va oltre la prima accoglienza: le persone regolari sul territorio sono sostenute affinché non diventino preda della microcriminalità o costituiscano fonti di tensione sociale e degrado. Avviato nel 2022 il progetto di POSTI letto per lavoratori stranieri in difficoltà abitativa.

NESSUNO ESCLUSO

In collaborazione con Caritas, Centro Pronta Accoglienza minori e Centro Antiviolenza, è stato sviluppato un sistema di reperibilità anche durante le ore di chiusura degli uffici per garantire una risposta tempestiva alle esigenze per dormitori, mense, docce. Avviato nel 2022 il Progetto di Pronto Intervento Sociale attivo 24h su 24 con operatori presenti sul territorio insieme alle Unità di strada.

RE-INSERIMENTO LAVORATIVO

Ampliate le possibilità di tirocini e corsi di formazione sempre più mirati e indennizzati. Un'attenzione particolare hanno avuto le sperimentazioni per l'inserimento di persone disoccupate over 55 e i percorsi di inserimento socioterapeutico per persone con disabilità.

UNA CASA PER RICOMINCIARE

Migliorati i processi di gestione del progetto che, attraverso una convenzione tra Comune di Parma e ACER, prevede 100 alloggi in cui collocare nuclei in emergenza abitativa (116 nuclei accolti nel 2021).

La casa come primo passo per ricominciare.

SOSTEGNO ECONOMICO

Assicurato un reddito minimo anche ai nuclei esclusi dal Reddito di Cittadinanza e contributi per il pagamento delle utenze o per l'ingresso in alloggio sotto i 7.500€ di ISEE. Un patto sociale stretto con chi ha più bisogno che non rappresenterà una semplice erogazione di denaro, ma, quando possibile, un impegno ad aderire a progetti specifici in un percorso che li porti verso l'autonomia. Avviati i progetti di Progetti Utili alla Collettività –PUC- per i percettori di Reddito di Cittadinanza



*DATI Ecosistema Urbano 2020

Aiutare chi non potrebbe permettersi una casa

La strategia comunale per le politiche dell'abitare ha nel tempo assunto un disegno centrato sul concetto di coesione sociale. Si è puntato, oltre a mettere a disposizione sempre più alloggi, a lavorare sull'inclusione, sulle relazione e su un nuovo modo di concepire l'abitare nelle città. Grandi investimenti nelle manutenzioni e riqualificazioni nella logica della rigenerazione urbana: non solo recupero e ripristino immobili con criteri di efficientamento energetico, abbattimento barriere e sostenibilità ma anche ripensamento dei quartieri abitativi.

MONITORAGGIO MANUTENZIONI, ASSEGNAZIONI E REGOLAMENTI

Nel corso degli ultimi anni, grazie ad una attenta ricognizione e valutazione delle priorità, il Comune ed Acer Parma hanno posto in essere una progressiva programmazione degli interventi con particolare riferimento al ripristino alloggi, alle manutenzioni e agli interventi straordinari di efficientamento energetico e abbattimento barriere attingendo alle risorse di Acer del Montecanoni, ai finanziamenti regionali e ministeriali e a risorse stanziate dal Comune. Ciò ha consentito di assegnare regolarmente gli alloggi di ERP e ERS e di curare il patrimonio pubblico.

2017	2021
3.978	3.986
3.645	3.562
190	192
158	224
43	68
30	34
215	209
13	21
100	100
	3.978 3.645 190 158 43 30 215

EROGAZIONI FONDI A SOSTEGNO DELL'AFFITTO

Negli ultimi 3 anni sono state erogate molte risorse per sostenere la locazione privata. I fondi sono in gran parte derivanti da trasferimenti Statali/Regionali Fondo **Affitto** e in parte destinati dal Comune per sostenere le famiglie in difficoltà con le spese per il canone di locazione. Complessivamente negli ultimi 3 anni sono stati erogati nel Distretto € 3.793.794 a favore delle famiglie più in difficoltà. Sono stati erogati anche i contributi per la morosità incolpevole (quasi 200.000 Euro in contributi) ai proprietari disponibili a rimandare o rinunciare allo sfratto oltre ai contributi per la rinegoziazione dei canoni (€ 90.040) per i proprietari disponibili a ricontrattare il canone di locazione abbassandolo sensibilmente ed è sempre disponibile il Fondo di Garanzia stanziato dal Comune per l'Agenzia per la locazione che garantisce il proprietario di ogni singolo contratto di locazione con € 7.000 complessivi in caso di danni, morosità e spese legali, a fronte ovviamente di un contratto leggermente ridotto rispetto ai canoni concordati

UNA CASA NON È SOLO 4 MURA

Sostenuti i progetti di ACER mirati alla mediazione sociale, educazione alla convivenza, sostegno alla socialità e alla cultura (Cinema nei cortili, Festa dei vicini, Acerino, ecc.).

REGOLAMENTO D'USO

E' stato rivisto il regolamento d'uso degli alloggi ERP. Alla puntuale azione di vigilanza e accertamento si unisce la logica della sollecitazione di comportamenti virtuosi con l'accumulo di punti per chi non incorre in sanzioni.

La Città e la Casa

Parma città che cambia

"...rispondere alle crescenti esigenze delle fasce deboli in termini di servizi ed emergenza abitativa, riqualificando e incrementando l'housing sociale e le strutture dedicate..."

I nuovi investimenti vanno nella direzione dell'housing sociale con un'idea innovativa di contesti abitativi con un mix abitativo che includa anche fragilità e vulnerabilità comprensivi di servizi condivisi come badanti di condominio, inquilini con contratti di lavoro per pulizie o aiuti domestici, volontari per affiancamento, accompagnamenti o trasporti, babysitter qualificate e spazi per attività comuni.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER

Manutenzione straordinaria alloggi ERP **19 milioni euro in 5 anni.**

NUOVI ALLOGGI ERP E PROGETTI DI HOUSING SOCIALE

Oltre agli interventi progettati in corso relativi ai i due cantieri di Vicofertile Nord e EX Althea per complessivi 47 nuovi alloggi, va ricordata la riqualificazione dell'ex scuola di Baganzola-Castelnuovo per 320mila euro mette a disposizione 5 alloggi grandi per i nuclei più numerosi che stanno attendendo l'assegnazione casa da molto tempo e la riqualificazione di via Brozzi per 400 mila euro.

Investiti **25 milioni** di euro





LA CASA DEI MILLE

Nel 2018 il Comune è risultato vincitore del Bando Rigenerazione Urbana, con la strategia denominata "La Città Resistente. Una strategia per il Pablo e l'Oltretorrente", ottenendo un contributo di **2,1 milioni di euro.**

Attraverso la strategia proposta si intende migliorare la qualità di questa porzione di città in termini di vivibilità, relazioni sociali, sicurezza percepita e di spazio fisico, attraverso azioni ed interventi tesi ad incrementare la qualità e quantità di significativi luoghi di aggregazione.

E' ormai terminata la riqualificazione destinata al percorso di social housing denominato "Casa dei Mille" relativo al fabbricato ERP in Parma - Viale dei Mille n. 60/78.

Il progetto, in capo ad ACER, prevede: due unità immobiliari nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica; la realizzazione di un Punto di Comunità con verde attrezzato per lo svolgimento di attività ludiche e ricreative la realizzazione di quattordici minialloggi (tredici per abitazioni ed uno di servizio) destinati ad ospitare persone anziane o fragili che necessitino di uno specifico supporto alla quotidianità.

I medesimi alloggi possono essere utilizzati per l'attuazione di progetti speciali (ad esempio per madri e/o padri separati con minori).

L'intervento in oggetto rappresenta, dunque, un esempio di housing sociale, di miglioramento della fruibilità di spazi collettivi e della qualità urbana, nonché di coinvolgimento delle associazioni di volontariato, le cui attività sono organizzate tramite il Punto di Comunità.





PINQUA - MAS MOSAICO ABITATIVO SOLIDALE

All'interno del "Programma innovativo per la qualità dell'abitare" (PINQuA) mirato alla riqualificazione di tessuti ed ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi con al centro il ruolo e rigenerativo dell'edilizia residenziale pubblica, il Comune ha ottenuto il finanziamento per il progetto integrato di intervento denominato "MAS - MOSAICO ABITATIVO SOLIDALE"

avente quale ambito di azione la rigenerazione tramite formule innovative di housing sociale del quadrante urbano denominato "Villa Parma", situato nel quadrante nord del Quartiere Molinetto, che ospita varie strutture assistenziali di sostegno alla non autosufficienza e una grande area verde interclusa alla città e sottoutilizzata (quadro economico complessivo € 21.248.298; finanziamento ottenuto di € 15.000.000).



Prendersi cura degli anziani

Oltre a garantire il mantenimento quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti, l'Amministrazione ha lavorato sull'innovazione andando nella direzione dell'Housing sociale a supporto alla quotidianità. Si è presidiato con logica preventiva i tanti anziani soli o fragili a domicilio, concertando le azioni fra Medici di Medicina Generale, operatori sociali, assistenti familiari e volontari per garantire adeguati e presidiati progetti domiciliari.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Si è investito sullo sportello CLISSA che mette in contatto le domande delle famiglie con badanti qualificate, formate e iscritte allo specifico albo, curando anche la supervisione a domicilio e il monitoraggio. Un vero punto di riferimento per le famiglie e per gli operatori. L'attività formativa è stata ampliata alla disabilità e alla demenza e sono state create connessioni con i servizi e il volontariato. Si è proceduto all'accreditamento di agenzie di lavoro per la somministrazione di assistenti famigliari, qualificate, in tempi rapidi, prevedendo agevolazioni per le famiglie. Si è continuato ad affiancare le famiglie, primi attori nella

cura alle persone anziane, per costruire un'assistenza a tutto tondo con assistenti familiari, assegni di cura e supporto di professionisti qualificati dei servizi socioassistenziali accreditati. E' stato approvato il nuovo Regolamento per gli Assegni di Cura e il Regolamento per i contributi economici che prevede i contributi a sostegno della domiciliarità per anziani fragili. Si è avviata la sperimentazione di misure a sostegno del caregiver, prevedendo interventi di sollievo nella quotidianità e sostegno psicologico per favorire la resilienza e la continuità dei progetti domiciliari. Si è rivisto, inoltre, il modello della teleassistenza, valorizzando le forme di assistenza da remoto.



DOMICILIARITÀ COMUNITARIA

L'amministrazione ha un percorso sperimentale di condivisione dell'assistenza che mette in sinergia competenze, risorse, esperienze, tempi e spazi così da rendere più efficienti i servizi. E' stato definito il progetto del nuovo modello di Housing Sociale presso Pontirol Battisti, via Firenze, XXV Aprile e il nuovo progetto della Casa dei Mille Introdotti progetti generativi di portiere solidale, il modello badante di condominio, di interventi di prossimità. Si è sperimentato, quindi, un modello gestionale di presa in carico complessiva dei diversi bisogni della quotidianità, attraverso un mix di interventi professionali e non. La fase di transizione da un modello prestazionale ad un modello relazionale è supportata dalla formazione degli operatori del servizio, che ha per oggetto gli aspetti relazionali e implicazioni nelle modalità di interazione per l'utente, per il famigliare e per il professionista.

Si è qualificato il processo di accoglienza nelle case residenze mediante la costruzione di una lista unica, e l'omogeneizzazione dei criteri di valutazione delle situazioni.



CASE FAMIGLIA

E' stata costantemente monitorata l'offerta privata esistente, stabilendo regole e criteri di erogazione dei servizi e di controllo attraverso apposito Regolamento.

SUDDIVISIONE DELLA SPESA

(Composizione della spesa per macro voci)

Non Autosufficienza Area anziani (2021)

74% strutture residenziali diurne

13% assistenza domiciliare e assegni di cura

9,5% integrazione rette cittadini indigenti

3,5% sconti trasporto teleassistenza e varie

STRUTTURE	UTENTI 2016	UTENTI 2021
Centri Residenziali (Case Protette/RSA)	1.013 (di cui 49 temporanei)	867 (di cui 42 temporanei)
Centri diurni	410	184
Alloggi con servizi	95	64
Comunità alloggio	48	29
Spazi collettivi	60	43

SERVIZI	UTENTI 2016	UTENTI 2021
Anziani in carico	3.224 (di cui 821 soli)	2.906 (di cui 806 soli)
Assegni di cura	420	421
Assegni sociali	26	36
Assistenza domiciliare (interventi)	1.099 (181.513 interventi)	941 (201.946 interventi)

Il futuro del welfare

PROGETTO WILL

Il Comune ha aderito nel 2019 al progetto WILL (Welfare Innovation Local Lab) che ha l'ambizione di rinnovare il sistema di welfare locale ripensando e riprogettando i modelli di intervento in essere per renderli aderenti ai bisogni che si modificano continuamente

WILL nasce dalla volontà di dieci città (Bergamo, Como, Cuneo, Mantova, Parma, Ravenna, Reggio Emilia, Padova, Rovigo, e Novara) di media dimensione di cooperare per trovare risposte innovative ai problemi strutturali che rendono il welfare locale inefficace e insostenibile. Il gruppo di Comuni si avvale del coordinamento di IFEL-Anci, della supervisione scientifica di Cergas SDA Bocconi, di Percorsi di Secondo Welfare dell'Università degli Studi e dell'Università Cattolica di Milano e la

consulenza di KPMG. Gli strumenti e le logiche innovative condivise si riferiscono a 3 dimensioni:

- 1) Piattaforme multicanale di ricomposizione sociale: piattaforme collaborative e connettive che si pongono l'obiettivo di unire le persone (per bisogni o per territorio) per creare comunità.
- Si tratta di luoghi fisici o spazi virtuali che facilitano l'incontro tra persone, promuovendo supporto reciproco e solidale, favorendo la ricomposizione del tessuto sociale.
- 2) Marketplace di aggregazione della domanda e professionalizzazione dell'offerta. Piattaforme e/o canali per creare nuovi spazi di mercato che mettano in contatto bisogni simili con l'offerta di servizi professionali del territorio.
- 3) Appalti, contratti e affidamenti con logiche orientate al risultato in bandi pubblici, gare di appalto e affidamenti e logiche di co-progettazione che prevedano forme di compenso o premialità legate al raggiungimento degli obiettivi (es. misurazione dell'impatto sociale e sull'utente) per contribuire all'aumento del tasso di copertura del bisogno complessivo.

Sulla base dei dati empirici afferenti ai diversi Comuni, si sono concordati tre ambiti di innovazione o aree di policy: i ragazzi delle scuole "medie", il fenomeno del working poor e gli anziani fragili con l'aggiunta di una quarta azione trasversale che riguarda il Community Building.

I lavori sono in corso ma, da subito, si beneficia del fruttuoso effetto della contaminazione, confronto e supporto che i processi collettivi ingenerano.



La città della salute

MEDICINA DI GENERE

Parma, all'inizio del 2019, ha promosso l'istituzione di un gruppo di lavoro, con le istituzioni sanitarie del territorio, per la promozione della conoscenza della Medicina di Genere presso tutti gli operatori della sanità, la popolazione e i ricercatori, coinvolgendo i media locali, con obiettivo principale quello della prevenzione.

Il Gruppo di lavoro sulla Medicina di Genere ha organizzato laboratori, esperimenti e dimostrazioni dal titolo "Il Genere come determinante di Salute".

PREMIO ALLE DONNE CHE OPERANO NELLA SANITÀ

Nel luglio dell'anno 2020 il Comune ha attribuito un Premio per le donne che, "nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19, con competenza, professionalità e passione, hanno curato, consolato, sorretto, sorriso con gli occhi".

PROGETTO HIV...PARLIAMONE

E' questo lo slogan della campagna nata dalla collaborazione del Comune e le Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria tesa a combattere lo stigma con l'aiuto di tutta la società civile.

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CITTA'

La città nel 2019 ha aderito al Manifesto "La salute nelle città: bene comune" promosso da Health City Institute. A seguito dell'adesione, è stato firmato il protocollo d'intesa per la promozione della salute, del benessere e di corretti stili di vita di tutti i cittadini del territorio

APERTURA PAGINA INTERNET PARMA SALUTE

Nel 2020 è stata pubblicata la pagina Parma Salute che si propone di parlare di benessere e di prevenzione in modo semplice e accessibile a tutti.





FESTA DEL DONO

Tutti gli anni il Comune organizza, insieme alle associazioni del dono (ADMO, FIDAS, AIDO, AVIS, ADISCO), la FESTA DEL DONO, che ha l'obiettivo di premiare i donatori delle varie associazioni e contestualmente, sensibilizzare la cittadinanza al dono.

DEFIBRILLATORI

Parma ha acquistato e collocato vari defibrillatori sia in alcuni punti del centro cittadino che in molte palestre e scuole, per un totale di 48 defibrillatori.

Inoltre, collaborato al progetto presentato dall'Assistenza Pubblica "Dritto al cuore di Parma" che prevede la collocazione di circa 35 defibrillatori posizionati in vari punti del territorio comunale.

MOSTRA ANTICORPI A FUMETTI.

Presso il chiostro della Casa della Musica è stata organizzata la mostra "Anticorpi a fumetti" di Pat Carra che ha affrontato la crisi della sanità, le paure e la confusione, la crisi sociale ed economica e quella della politica.



Ogni anno, in media, sono stati impegnati **400 mila euro** per la Protezione Civile



La pandemia

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia dovuta al COVID-19 che ha comportato una fase emergenziale non ancora conclusa sia a livello sanitario che economico. La crisi portata dal coronavirus ha imposto a tutti. di assumere un nuovo ruolo e di testare comportamenti e metodologie (come per esempio il distanziamento sociale, le nuove norme igieniche e l'accesso limitato dei cittadini ai Servizi) che forse nell'immediato futuro diventeranno la nuova normalità. Diverse le azioni messe in atto dall'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con la Protezione Civile, per contrastare l'emergenza sociosanitaria come l'erogazione dei Buoni spesa alimentari, la piattaforma web di comunicazione tra poli sociali e volontariato (Emporio - market solidale gratuito, punti di Comunità, ecc) e l'attivazione del numero di protezione sociale 0521 218970 (per anziani fragili privi di rete familiare o caregiver, persone sole con disabilità, adulti fragili, invalidi o con problemi di salute, persone sole in quarantena) con il costante riferimento dei 4 poli territoriali per i cittadini che si trovano in condizioni di bisogno alimentare (o di farmaci).



- BUONI SPESA: le 8.304 domande valide raccolte in due bandi successivi hanno conseguito l'erogazione di buoni elettronici tramite APP e SMS oltre ad una residuale erogazione di buoni cartacei consegnati a domicilio dai volontari delle associazioni che effettuano i trasporti solidali in collaborazione con la Protezione civile. Le risorse complessivamente dedicate sono state pari ad € 1.874.000,00 oltre ad
- € 200.000,00 consegnati ad Emporio Solidale per il confezionamento dei pacchi alimentari (oltre 1000) consegnati a domicilio e successivamente in sede Emporio.
- NUMERO PROTEZIONE SOCIALE
 E PIATTAFORMA WEB: gli operatori sociali
 hanno potuto coordinare le richieste e
 gli interventi grazie al call center e alla
 piattaforma di comunicazione con i
 volontari sul territorio coadiuvati dalla
 protezione civile.



L'ATTIVITA' DEL COMUNE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Complessivamente, con l'ausilio del Volontariato di Protezione Civile, sono state consegnate a domicilio delle persone positive al COVID 19 1.180 spese alimentari e 255 sono state quelle ritirate in autonomia. Sono stati coordianti, inoltre, gli interventi di consegna dei buoni spesa alle famiglie in difficoltà, dei farmaci e delle ricette o degli effetti personali dall'ospedale.

- ATTIVATI SERVIZI A DOMICILIO: molti interventi diurni in centri o strutture sono stati trasformati in interventi domiciliari e di prossimità mentre molti altri interventi sono stati erogati in modalità da remoto tramite videoconferenze e utilizzo di tablet.
- RIFORNIMENTO E DISTRIBUZIONE DI MASCHERINE CHIRURGICHE: le mascherine sono state distribuite direttamente alla popolazione nelle frazioni e consegnate alle strutture e ai servizi per persone anziane e disabili, oltre che alle farmacie,

DATI DI ATTIVITA' ANNO 2021

affinché potessero metterle a loro volta a disposizione gratuitamente della popolazione, stante la difficoltà nel reperirle.

SPESE CONSEGNATE A

DOMICILIO

- REPERIMENTO E MESSA IN DISPONIBILITA' DI ALLOGGI per il personale sanitario e sociosanitario.
- NOLEGGIO DI CONTAINER FRIGORIFERI per la conservazione temporanea delle salme.
- ACQUISTO DI APPARECCHI PER LA SANIFICAZIONE di automezzi e ambienti.
- REPERIMENTO E MESSA IN DISPONIBILITA'
 DI TUTTI I DIPENDENTI DEL COPMUNE
 DI PARMA DI DISPOSITIVI e misure atte a
 mantenere attiva ed in sicurezza l'erogazione
 di servizi alla popolazione.
- CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI PARTE DELL'IMPIANTO SPORTIVO «PALAPONTI» all'Azienda Sanitaria per la campagna vaccinale SARS-CoV-2/COVID -19 a favore della popolazione.

La Città della Salute e della Cura

Parma città che cambia

Investiti **5 milioni euro**



CENTRO SOCIO-SANITARIO LUBIANA – SAN LAZZARO

In corso di realizzazione in via XXIV Maggio un edificio strategico in cui si concretizza l'integrazione dei servizi socio - sanitari. Si tratta di un complesso articolato in cui sono collocati diversi servizi (medicina generale, pediatri di libera scelta, Cup, laboratori infermieristici e centro dialisi a servizio dell'area Sud – Est della città). L'edificio è destinato ad ospitare il "Polo Sociale Territoriale Lubiana" con il segretariato sociale e un'équipe multi professionale (composta da assistente sociale, psicologo, educatore, ed altri operatori) per progetti ed interventi individualizzati e di sviluppo di comunità.

4,15 MILIONI EURO COSTO TOTALE (DI CUI 2.65 MILIONI EURO AUSL E 1,5 MILIONI EURO COMUNE)

OSPEDALE DI COMUNITÀ LUBIANA SAN LAZZARO

L'intervento riguarda la realizzazione da parte di AUSL dell'ospedale di comunità del distretto di Parma, in prossimità della nuova casa della comunità San Lazzaro in via XXIV Maggio, in un lotto di proprietà del Comune che sarà oggetto di concessione in diritto di superficie a titolo gratuito e per 40 anni all' AUSL.

2.3 MILIONI DI EURO da parte di AUSL

CASA DI COMUNITÀ SAN LEONARDO

L'intervento riguarda la realizzazione da parte di una struttura che comprenderà l'attuale polo sanitario Vilma Preti in via Verona cui si congiungerà spazialmente la nuova struttura della casa della comunità dove troverà spazio anche la medicina di gruppo San Moderanno.

1.3 MILIONI DI EURO da parte di AUSL

Parma città che cambia

La Città della Salute e della Cura

Totale investimento Parco Intergenerazionale Villa Parma **7.9 milioni di euro**







PARCO VILLA PARMA

In questi 5 anni l'obiettivo è stato quello di avviare la realizzazione della nuova struttura Casa Residenza Protetta in sostituzione di Tamerici, con la riqualificazione del Parco Intergenerazionale, aprendolo al pubblico e creando un angolo protetto come il giardino Alzheimer. Avviata la progettazione per la riqualificazione del Complesso Romanini-Stuard. Il Parco, insieme al complesso del XXV Aprile, è stato candidato al bando ministeriale PINqua (Progetti Innovativi Nazionali per per la Qualità dell'Abitare) ricevendo il finanziamento di 15 milioni di Euro. Il progetto complessivo "MAS - Mosaico Abitativo Solidale" che vede il Comune capofila insieme ai soggetti attuatori Parma Infrastrutture Spa, ASP PARMA e ACER, prevede una proposta di housing sociale con mix abitativo (famiglie, studenti, fragili, anziani e vulnerabili) o housing senior presso l'ex Tamerici all'interno di un progetto comunitario complessivo che assicuri servizi a supporto della quotidianità, l'apporto del volontariato e del mutuo-auto aiuto e forme di solidarietà comunitarie. Il tutto all'interno di un parco intergenerazionale con viabilità ciclopedonale e una caffetteria aperta al pubblico, un concetto di "bello" estetico ma anche di sicurezza ed efficientamento energetico complessivo con ridotte emissioni inquinanti.

LA CITTÀ A MISURA DEI BAMBINI



La qualità del quotidiano nei nidi e nelle scuole d'infanzia

Accoglienza, relazione, valorizzazione delle differenze, socializzazione, uguaglianza, partecipazione, trasparenza, professionalità, apprendimenti, formazione, progettazione, sono alcuni dei valori e degli obiettivi che caratterizzano da sempre i Nidi e le Scuole d'Infanzia del Comune di Parma e che in questi anni, nonostante la complessità crescente e la pandemia, sono stati sostenuti.

La complessità crescente che attraversa e ha attraversato la società e il territorio, si riflette nella quotidianità dei servizi educativi e scolastici. I bambini portano, all'interno dei nostri Servizi per la prima infanzia, le peculiarità dei propri contesti di appartenenza: familiari e sociali, le lingue e gli stili comunicativi, le premesse e le rappresentazioni culturali. Un ulteriore dato di crescente complessità è l'aumento, negli ultimi anni, della presenza presso Nidi e Scuole d'Infanzia di bambini con bisogni educativi speciali collegati a condizioni di disabilità. Queste trasformazioni sociali corrono veloci e gli strumenti interpretativi, educativi e didattici a disposizione del personale si trovano a volte ad inseguire tali trasformazioni con un passo evolutivo e tempi di consolidamento più lenti e ponderati. I cambiamenti richiedono grande attenzione e investimento riflessivo da parte di educatrici, insegnanti e coordinatrici pedagogiche.

Fondamentale è stato mantenere come sempre l'organizzazione di "spazi istituzionali" (incontri di gruppo) che sostengano il confronto continuo tra colleghi e percorsi formativi per costruire insieme alle famiglie, ai bambini e ai servizi territoriali possibili strategie di supporto e risposte ai bisogni di ognuno. In particolare

il percorso formativo, rivolto al personale sia di Nido che di Scuola d'Infanzia e ai Coordinatori Pedagogici, è stato centrato sull'acquisizione di un nuovo approccio progettuale che ha permesso di rileggere l'identità del servizio sia di Nido che di Scuola d'Infanzia per costruirne un nuovo modello pedagogico integrato nell'ottica 06 in cui sostenere il protagonismo di tutti gli attori coinvolti. Si è costruito un nuovo approccio pedagogico attraverso il pensiero progettuale che ha consentito e consente di attivare una progettualità flessibile, aperta, dinamica, in grado di rispondere ai percorsi mentali dei bambini e delle bambine nella loro esigenza di dare senso agli eventi e di conoscere il mondo.

OGNI ANNO SONO STATE IMPEGNATE RISORSE PER MILIONI DI EURO



LA CITTÀ DELLE PERSONE

Assumerlo come pratica ha richiesto impegno e lavoro di gruppo, metodologia e preparazione. Proprio per le sue caratteristiche, questa tipologia di progettazione ha implicato una profonda messa in gioco da parte degli adulti che hanno dovuto imparare a non avere nulla di preordinato da offrire ai bambini. Questo approccio progettuale che utilizza quotidianamente l'osservazione sistematica delle situazioni e dei contesti educativi. la documentazione. la valutazione o ricognizione riflessiva, il rilancio e ancora l'osservazione a verifica di quanto proposto è un percorso quindi circolare e ricorsivo. Il nuovo paradigma ha ulteriormente evidenziato il nucleo più importante dei servizi educativi per l'infanzia, quello di sapere dare voce ai bambini, perché dai bambini occorre partire, dal saper cogliere le loro idee e rilanciarle con domande per sostenere il processo di ricerca e dar loro la possibilità di apprendere in una dimensione creativa.

Per condividere con le famiglie la quotidianità dei servizi è stato necessario riflettere sulla documentazione pedagogica attorno alla quale sono stati organizzati momenti formativi dedicati per approfondire le diverse possibilità espressive, comunicative e documentative. A partire dal periodo pandemico, per aumentare le opportunità comunicative con le famiglie e promuovere sul territorio cittadino il valore e la qualità del lavoro educativo che si realizza quotidianamente nei servizi insieme a bambini e famiglie, sono state apprese tecniche di progettazione e produzione di documentazione digitale.

L'approfondimento ha introdotto una nuova modalità documentativa visiva: le mini storie costruite di brevi seguenze di immagini e di poche parole che possano rendere facilmente esplicito alle famiglie il processo di un percorso, piuttosto che l'esito. Facendo proprie le ricerche neuro-psicopedagogiche, in questi anni i servizi hanno inoltre sperimentato la modalità innovativa ed evolutiva del progetto di lingua inglese in cui l'insegnate o l'educatore di sezione sono stati affiancati da una Insegnante madrelingua nei laboratori, caratterizzati da esperienze ludiche e di scoperta: un modo efficace e formativo per avvicinare i bambini all'apprendimento di una nuova lingua in modo naturale.

La presenza della madrelingua ha favorito il realizzarsi di un contesto linguistico immersivo e globale di tutte le esperienze che il bambino vive all'interno dei servizi, garanzia di un processo di apprendimento alla lingua inglese sollecitando la curiosità e sostenendo la loro voglia di conoscere e di comunicare.

Gli aspetti innovativi del progetto sono i seguenti:

- presenza in tutte le sezioni di nido, servizi sperimentali 0/6, scuole d'infanzia di un insegnante madrelingua
- grande coinvolgimento dei più piccoli ovvero estensione del progetto ai bambini dei nidi d'Infanzia in età compresa fra i 4 e i 36 mesi
- maggiore flessibilità nelle proposte educative, sempre più inserite nel progetto del servizio

I MENU 2020-2021 DI PARMA SUL PODIO NAZIONALE DEL RATING PRESENTATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Il Comune ha un ruolo fondamentale nell'offerta alimentare scolastica, individuando i requisiti di qualità delle materie prime e le corrette indicazioni per la formulazione di menu equilibrati e variati e, grazie alla ricerca continua di nuove materie prime e di formulazioni adequate al servizio, i menu vidimati 2020- 2021 sono saliti sul podio nazionale del 6° RATING MENU SCOLASTICI Foodinsider, presentato il 16 giugno 2021 alla sala stampa della Camera dei Deputati, dopo essere stati sottoposti ad indagine pubblica attraverso la compilazione di un apposito questionario elaborato dall'ATS Città Metropolitana di Milano, l'Agenzia di Tutela della Salute (ASL Milano 1).

Il questionario è stato redatto nel pieno rispetto delle linee quida dell'OMS pubblicate nel documento Public food procurement and service policies for a healthy diet, i cui criteri di valutazione sono le Raccomandazioni OMS, le Indicazioni IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro), le Linee guida ristorazione Scolastica ed i Criteri Ambientali Minimi (Green Public Procurement). Tutto ciò per rafforzare il concetto che il consumo del pasto a scuola è un momento di fondamentale importanza, sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che da un punto di vista sanitario, in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato.



I NUMERI DEI SERVIZI EDUCATIVI

Il Comune di Parma, in collaborazione con le Scuole, si propone di favorire la crescita del sistema educativo e formativo locale. Le Progettualità Educative proposte sono legate alle principali sfide educative che le scuole, in questi anni di profondi mutamenti, si trovano ad affrontare.

NIDI D'INFANZIA 1.383 POSTI

620 POSTI A GESTIONE DIRETTA del Comune di Parma

609 POSTI A GESTIONE PARTECIPATA Società ParmaInfanzia S.p.A.

154 POSTI PRIVATI CONVENZIONATI

131 POSTI SPAZI BAMBINO

16 POSTI A GESTIONE DIRETTA del Comune di Parma

96 POSTI A GESTIONE PARTECIPATA Società ParmaInfanzia S.p.A.

16 POSTI IN APPALTO

3 POSTI PRIVATI CONVENZIONATI Domande di iscrizione entro il termine del bando 1336 (totale domande pervenute 1559) Dati al 31/12/2021

SERVIZI SPERIMENTALI 0-6 ANNI

Ciascuna delle 7 sezioni 0/6 accoglie 25 bambini: 10 bambini tra i 18 mesi e i 3 anni e 15 bambini tra i 3 e i 5 anni. Presso ciascuna sezione sperimentale 0/6 sono presenti 2 educatrici di Nido d'Infanzia e 1 insegnante di scuola d'infanzia. Per i bambini della fascia 18/36 mesi è garantita la continuità all'interno dello stesso gruppo di sezione sperimentale nel passaggio al sottogruppo di scuola d'Infanzia.

SERVIZI INTEGRATIVI:

STRUTTURE
A GESTIONE DIRETTA

1 SPAZIO BAMBINI a gestione diretta
3 SPAZIO BAMBINI a gestione partecipata
1 SPAZIO BAMBINI IN APPALTO
1 SPAZIO BAMBINI privati con posti
in convenzione
1 EDUCATRICE DOMICILIARE
5 PICCOLI GRUPPI EDUCATIVI

SCUOLE DELL'INFANZIA 3.233 POSTI

1450 POSTI A GESTIONE DIRETTA

150 POSTI SCUOLA INFANZIA IN STRUTTURE

06 A GESTIONE DIRETTA

883 POSTI A GESTIONE PARTECIPATA Società ParmaInfanzia S.p.A.

178 177 POSTI PRIVATI CONVENZIONATI secondo graduatoria comunale

572 627 (556 + 71 scuola europea) POSTI STATALI

+19 CENTRI GIOCO POMERIDIANI istituiti presso le scuole dell'infanzia gestiti Società ParmaInfanzia S.p.A.

Domande di iscrizione entro il termine del bando 1580 (totale domande pervenute 1738) Dati al 31/12/2021



314€ media regionale

> 303€ media nazionale

NAZIONALE E REGIONALE

Secondo le indagini effettuate da Cittadinanzattiva* nel 2019, mentre una famiglia media in Emilia Romagna, con un bimbo al nido, spende al mese 314 euro al mese, a Parma ne spende **288** (la media nazionale è di 303 euro), senza variazioni rispetto all'anno scolastico precedente.

RETTA ASILO NIDO PER CITTÀ DELL'E. R.



€355 Modena €305 Reggio Emilia

€288 Parma €287 Bologna €235 Ravenna

*L'indagine ha interessato le rette applicate al servizio di asilo nido comunale in tutti i capoluoghi di provincia, con riferimento ad una famiglia tipo composta da tre persone (due genitori e un minore di età 0-3 anni) e con un indicatore ISEE pari a 19.900€ le rette rilevate fanno riferimento all' anno educativo in corso 2019/2020 e riguardano gli asili nido a tempo pieno, ove presenti, con frequenza per cinque giorni a settimana. Nel calcolo non sono state considerate né le eventuali agevolazioni attivate dai Comuni in virtù dei provvedimenti regionali, né quelle di derivazione nazionale (https://www.informap-cittadinanzattiva.org/)

Il futuro del sistema educativo

LED. LABORATORI ENERGIE EDUCATIVE DIDATTICHE

Nato un Centro di Consulenza e servizi unico in tutt'Italia e riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna per il territorio: un contenitore per rispondere con azioni educative e di supporto alle nuove generazioni e alle famiglie; un luogo di progettazione condivisa con Enti, Scuole, Università, Servizi Sanitari e quanti sul territorio lavorino sull'educazione.

Il progetto LED è partito dall'esigenza di creare un luogo unico che raccolga, progetti e sviluppi pratiche educative e servizi (esperienze, laboratori, formazione, ecc.) prendendo come riferimento l'individuo nel suo percorso di crescita: dalla nascita fino alla maggiore età. Il Laboratorio Energie Educative e Didattiche mette a sistema le opportunità educative innovative, implementando e valorizzando le attività già in essere sul territorio, a partire dai nidi e scuole dell'infanzia per arrivare agli altri ordini scolastici, rivolgendosi anche alle famiglie, agli insegnanti, agli educatori e a tutti gli operatori dell'educazione.

Il Laboratorio si fa promotore di una cultura dove l'Educazione diventa "interesse" per tutta la comunità e della costruzione di contesti educativi come luoghi di relazioni e di interazioni in cui i bambini e i giovani possono essere protagonisti dei loro apprendimenti, sostenuti nelle loro curiosità, nelle loro conquiste verso l'autonomia, nella loro creatività e nello sviluppare un pensiero critico e scientifico.

Un luogo di formazione, innovazione, ricerca e documentazione.

Formazione come un processo "lifelong" costantemente legato alle trasformazioni culturali, sociali, tecnologiche, politiche ed economiche, un processo di crescita lungo tutto l'arco della vita. LED offre anche servizi, consulenze ed esperienze mettendo in atto



azioni, strumenti e modalità strutturate e coordinate, effettuando un lavoro di cura e di promozione del benessere psicologico ed emotivo dei bambini/ragazzi. Si fonda sul lavoro di rete, fulcro da cui partono tutte le progettualità LED. Ogni azione, ogni idea, ogni obiettivo da realizzare, viene condiviso con altri partner arricchendo così la possibilità di fare esperienza, di confrontarsi con altri punti vista, di portare nuove sinergie e connessioni a tutto il sistema.

SERVIZI INNOVATIVI PER L'ORIENTAMENTO

Spazi di orientamento esperienziale che accompagna i giovani e le loro famiglie verso una scelta ponderata per il futuro.

HUB MAIEUTICO

Centrolaboratoriale basato sul modello di Experiential Learning (apprendimento esperienziale) rivolto ad un'ampia fascia di età - da 0 a 19 anni - e alle famiglie, alle figure educative e agli insegnanti. L'obiettivo è promuovere l'apprendimento non formale e lo sviluppo delle competenze, per abilitare e capacitare i bambini e i ragazzi di fronte alle difficoltà che incontrano nel quotidiano, rafforzando le loro capacità e orientandoli verso la costruzione del futuro. L'Hub Maieutico oltre ad essere un laboratorio esperienziale diffuso per lo sviluppo di competenze, sostegno all'apprendimento e all'orientamento delle giovani generazioni, ha come obiettivo di avviare un'azione di sistema per mettere in rete i numerosi e diversificati interventi esperienziali esistenti sul territorio comunale e delle relative realtà coinvolte della cooperazione sociale. dell'associazionismo e del volontariato e anche di soggetti privati.

ORIENTAMENTE

Iniziative per lo sviluppo di servizi di orientamento alla scelta scolastica e professionale messe a disposizione alla popolazione del Comune e della provincia grazie ad un partenariato costituito darealtà terriroriali educative e formative, Camera di Commercio, associazioni di impresa e del terzo settore.

Assi portanti del Progetto:

Sito www.orientamente.info
Canale Youtube Orientamente Parma
Sportello di orientamento alla scelta
condotto da esperti orientatori

Incontri informativi nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado finalizzati a sostenere la scelta della scuola superiore.

Laboratori per conoscere gli indirizzi tecnici e professionali, organizzati dalle scuole superiori e da Enti di formazione.

Incontri per conoscere le Imprese e le professioni del territorio di Parma.
Laboratori esperienziali presso
Associazioni di volontariato e Cooperative sociali per sostenere ragazzi a rischio di abbandono scolastico.

Laboratori STEAM per avvicinare le ragazze alle discipline tecnico scientifiche.

Incontri per genitori e docenti sulle strategie per accompagnare i ragazzi nella scelta scolastica e per conoscere le opportunità dopo il diploma.



I progetti in corso

Al centro il dialogo tra generazioni

L'arricchimento di ogni persona passa attraverso lo scambio di diversità di modi di pensare e della visione differente di stare al mondo.

La strategia messa in campo dall'Amministrazione ha visto protagoniste le politiche legate all'accoglienza di ciascuno, senza pregiudizio, riconoscendo e valorizzando lo stare insieme anche dei più piccoli.

CENTRO INTERNAZIONALE MICHELI

L'Amministrazione ha sviluppato azioni e linee di intervento per consolidare la funzione di programmazione e progettazione educativa e formativa ricomprendendo la fascia di età 0-16 anni, per dare risposte concrete a un contesto sociale complesso e multiforme. Questa finalità è stata perseguita a partire dal tema dell'integrazione e dell'intercultura. con l'avvio del Centro Internazionale Micheli e con l'istituzione di un tavolo scientificopedagogico tra organismi competenti nei settori dell'educazione, dell'intercultura e della pedagogia, al fine di progettare e sperimentare non solo percorsi didattici innovativi mirati alla formazione linguisticoculturale ma anche all'integrazione, alla promozione del benessere a scuola e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado del nostro territorio e gli enti territoriali interessati al futuro dei giovani studenti.

NEI LUOGHI DELLA GUERRA E DELLA RESISTENZA A PARMA

Vuole far conoscere ciò che accadde a Parma nell'ultima fase della Seconda guerra mondiale (1943/1945) attraverso la modalità di «peer education».

PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

In collaborazione con le Scuole, il Comune ha promosso nei giovani la consapevolezza di essere cittadini attivi e responsabili, attraverso diversi progetti:

CITTADINANZATTIVA

Attraverso una serie di attività laboratoriali, promuove il senso di appartenenza alla comunità, l'educazione ai valori fondanti della democrazia.

CONCITTADINICONLEGALITÀ

Stimola una riflessione sui diritti e doveri che i ragazzi devono conoscere e rispettare e introdurre il tema della cultura dell'antimafia.

EDUCARE ALLE DIFFERENZE

attraverso la realizzazione di laboratori ed esperienze creative a scuola, aiuta i ragazzi ad affrontare e contrastare episodi di discriminazione, bullismo, cyber bullismo, razzismo, omofobia e violenza di genere, di disagio con i pari e con il mondo adulto.



RESPIRA CON IL CUORE

Il progetto, dedicato ai giovani delle scuole primarie e secondarie di secondo grado, è nato con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi e le ragazze attraverso momenti di riflessione, accompagnati da adulti esperti (psicologi, pedagogisti), su alcuni comportamenti a rischio. Focus del progetto quello orientato alla prevenzione del tabagismo e dell'uso di sostanze, ma il sopraggiungere del covid ha spostato l'attenzione su aspetti che da quel momento sono stati più significativi per i ragazzi coinvolti.

Dal tema trasversale del "Respiro sono stati sviluppati tre temi come Futuro- Ambiente-Benessere. Le suggestioni e i vissuti del periodo del lockdown, sono stati raccontati attraverso dei brevi video, realizzati con la collaborazione di videomaker esperti. Nell'edizione 20/21 le classi hanno partecipato al format statunitense
TED Ed dedicato ai giovani (TED è una

organizzazione no profit che ha come obiettivo diffondere Idee di valore attraverso delle TED talks). Le narrazioni emerse da ogni gruppo sono state portate alla cittadinanza attraverso dibattiti. L'edizione 21/22 ha dato spazio ai giovani attraverso la musica.

A SCUOLA DI FUTURO

Il portale pubblicato nel 2020 e rivolto alle famiglie, alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi di Parma, contiene diversi video che riguardano la scuola in senso stretto e che spaziano con diverse proposte. Scuola di futuro è entrata, in modi differenti, con la didattica a distanza, nelle case: lezioni, compiti, interrogazioni. Allo stesso modo i servizi per la prima infanzia hanno pubblicato storie da leggere, da raccontare, suggerimenti per piccole attività da svolgere insieme.

Favorire il benessere scolastico e il successo formativo

Nel contesto di complessità e disagio, venutisi a creare anche a seguito della pandemia sono stati potenziati alcuni servizi/attività allo scopo di continuare a sostenere e promuovere nei giovani il benessere psicologico, fisico e sociale.

INTEGRAZIONE E LA SCOLARIZZAZIONE DELLE/GLI ALUNNE/I STRANIERE/I E DELLE LORO FAMIGLIE

Laboratori di facilitazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana; attivazione del mediatore culturale al fine di avviare le migliori strategie per accogliere, sostenere e dare informazioni alle famiglie neo arrivate e organizzare attività interculturali per l'accoglienza delle/dei ragazzi neo-arrivati; formazione e consulenza degli insegnanti in tema di sensibilizzazione interculturale, di sviluppo di nuove competenze rispetto all'insegnamento della lingua italiana, all'organizzazione e la gestione di classi/ scuole multiculturale e alla didattica interculturale

alunni coinvolti

400
docenti coinvolti attivazione mediatore per 100 situazioni

PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

Azioni per sostenere i ragazzi nella motivazione all'apprendimento, valorizzando le loro qualità e le competenze positive, ponendo attenzione ai loro bisogni, sostenendoli nel percorso di crescita individuale, aiutandoli ad instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti, creando attorno ad essi un ambiente più favorevole, accogliente, stimolante sia sul piano umano e relazionale che formativo, secondo la logica di promozione dell'agio.



CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Le cause della dispersione scolastica sono molteplici, ma il problema si rileva trasversalmente in tutti gli ordini di scuole. E' stata attivata una procedura che consente di intervenire dopo un paio di settimane di assenze continuative o a intermittenza dell'alunno. Lo scopo è monitorare il fenomeno della dispersione ed intervenire in modo precoce e preventivo.

Parma città che cambia

SCUOLE SICURE E SOSTENIBILI

La città prima nel 2019 per la qualità dell'edilizia scolastica e dei servizi, nella classifica di "Ecosistema Scuola", a cura di Legambiente.

"Parma, scuole sicure e sostenibili" è un progetto organico che punta, entro il 2030, ad avere sul territorio scuole adeguate dal punto di vista sismico, energetico, in materia di antincendio e prive di amianto.

E' proseguito l'impegno dell'Amministrazione nel dare seguito al programma di messa in sicurezza sismica, riqualificazione energetica e antincendio delle scuole comunali. "Parma, scuole sicure e sostenibili" è un progetto organico che punta, entro il 2030, ad avere sul territorio scuole adeguate dal punto di vista sismico, energetico, in materia di antincendio e senza amianto.

EDILIZIA SCOLASTICA 79 milioni di euro investiti

dal 2012 al 2021 (cantieri ultimati e in corso)

E' stato eliminato il problema legato al rischio amianto con la sua rimozione delle coperture in eternit da tutti i plessi scolastici, nel periodo tra il 2012 ed il 2014.

Per quanto riguarda la sicurezza antincendio l'adeguamento ha interessato il 74% dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia, l'84% di scuole primarie e secondarie di primo grado, a fronte di una media nazionale del 35%

Il miglioramento sismico vede il 44% delle strutture scolastiche già adeguate, a fronte del 14% a livello nazionale. In merito all'efficienza energetica, il 33% delle strutture scolastiche di competenza del Comune è contraddistinto da un'alta performance energetica.

Si tratta di interventi consistenti che rientrano nel percorso tracciato nel 2012 con il progetto "Parma, scuole sicure e sostenibili" che punta, entro il 2030, ad avere sul territorio scuole al passo con i tempi e adeguate da un punto di vista sismico, energetico, in materia antincendio e senza amianto. Coinvolgendo diversi plessi scolatici, con l'obiettivo di creare il minor disagio possibile a studenti, docenti e famiglie, e con un occhio di riguardo al rispetto ai tempi di esecuzione delle opere puntando sulla programmazione e su risposte concrete ed efficaci anche a fronte degli imprevisti che si possono presentare.

La Città e la Scuola



Nidi e scuole d'infanzia

Interventi di riqualificazione integrale con l'obiettivo di garantire sicurezza, vivibilità, confort degli spazi interni ed esterni sostenibilità ambientale e potenziamento della qualità dei servizi mediante interventi di miglioramento sismico, prevenzione incendi, rimozione amianto.

NIDO D'INFANZIA LE NUVOLE 1.07 MILIONI EURO

NIDO D'INFANZIA PALLONCINO BLU 680 MILA EURO

NIDO D'INFANZIA BRUCOVERDE 1.86 MILIONI EURO



Parma città che cambia



SCUOLA D'INFANZIA ALICE
1.23 MILIONI EURO

SCUOLA D'INFANZIA LOCOMOTIVA 1.17 MILIONI EURO

SCUOLA D'INFANZIA FANTASIA 1.18 MILIONI EURO

SCUOLA D'INFANZIA SOLELUNA 1.89 MILIONI EURO





La Città e la Scuola

SCUOLA D'INFANZIA SERGIO NERI 3.9 MILIONI EURO

SCUOLA D'INFANZIA VIGOLANTE
150 MILA EURO

NUOVA SCUOLA D'INFANZIA A FOGNANO

2.42 MILIONI EURO

Scuole Primarie e Secondarie

Interventi di riqualificazione integrale con l'obiettivo di garantire sicurezza, vivibilità, confort degli spazi interni ed esterni sostenibilità ambientale e potenziamento della qualità dei servizi mediante interventi di miglioramento sismico, prevenzione incendi, rimozione amianto.

SCUOLA PRIMARIA ANNA FRANK

7.7 MILIONI EURO



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI -NEWTON

7.3 MILIONI EURO

SCUOLA PRIMARIA CORRIDONI 2.2 MILIONI EURO

SCUOLA PRIMARIA COCCONI 620 MILA EURO



Parma città che cambia

ISTITUTO COMPRENSIVO EINAUDI-TOSCANINI: PALESTRA E MENSA

1.72 MILIONI EURO

SCUOLA PRIMARIA CORAZZA

3.76 MILIONI EURO

SCUOLA PRIMARIA RODARI

4.5 MILIONI EURO

Interventi di manutenzione e miglioramento sismico locale per garantire qualità e sicurezza degli ambienti scolastici

SCUOLA SECONDARIA VICINI -SCUOLA PRIMARIA S. LEONARDO

125 MILA EURO

PRIMARIA SANVITALE E SECONDARIA

MALPELI: PALESTRE

250 MILA EURO

SCUOLA DON MILANI

660 MILA EURO

"SCUOLA DI ROTAZIONE" IN VIA

SAFFI

300 MILA EURO

Miglioramento dell'accessibilità ai plessi scolastici nelle frazioni con la realizzazione di nuovi parcheggi pubblici

SCUOLA VERDI DI CORCAGNANO

160 MILA EURO

SCUOLA PRIMARIA "BOZZANI" A PORPORANO

160 MILA EURO

Interventi di manutenzione e miglioramento sismico locale per affrontare l'emergenza covid e garantire qualità e sicurezza degli ambienti scolastici

LAVORI PER ADEGUAMENTO SCUOLE COVID

Realizzati, nell'estate 2020, interventi di edilizia leggera per adeguare gli spazi scolastici alle direttive governative sul distanziamento Covid 19: nelle scuole Don Milani, Don Cavalli, Einaudi/Toscanini, Puccini/Pezzani, Bottego, Sanvitale, Verdi di Corcagnano, Ferrari, Rodari, Martiri di Cefalonia, Malpeli di Baganzola, Adorni,

Micheli. 750 MILA EURO



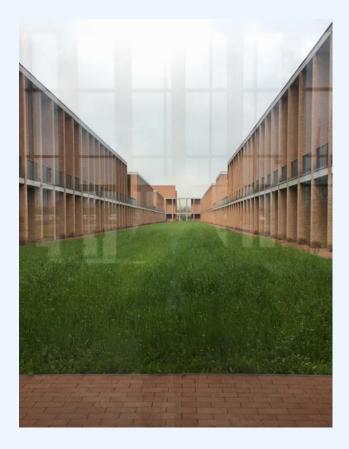
La Città e la Scuola

Nuovi edifici

COMPLETATA NUOVA "SCUOLA PER L'EUROPA" IN VIA LANGHIRANO

L'inaugurazione della nuova sede della Scuola per l'Europa ha rappresentato l'esito positivo di un'intensa attività legata alla sinergia di azione istituzionale ed amministrativa tra tanti attori del territorio che si sono uniti per questo obiettivo. Il nuovo plesso ospita tutti i cicli scolastici: dalle materne alle scuole superiori. E' stato costruito su un'area di 22.000 metri quadrati ed è in grado di ospitare fino a 900 alunni, dalla scuola materna ai baccalaureati secondo l'ordinamento europeo. Si tratta di un complesso dotato dei più moderni comfort in tema di didattica e di accoglienza. 3 MILIONI EURO Sono in fase di progettazione Interventi sulle coperture dell'Auditorium e Palestra.

coperture dell'Audi 250 MILA EURO





Parma città che cambia

La Città e la Scuola

LA SCUOLA NEL PARCO: NUOVA SCUOLA SECONDARIA QUARTIERE LUBIANA CITTADELLA

Il Progetto nasce dalla condivisione con il mondo della scuola, dei Consigli dei Cittadini Volontari e dei cittadini per dotare i quartieri Lubiana e Cittadella di una nuova scuola baricentrica rispetto agli stessi .

L'intervento, che ha un costo di 9 MILIONI e 600 MILA EURO, prenderà avvio nel 2022 per concludersi entro settembre 2025, prima dell'avvio dell'anno scolastico. Il primo stralcio dell'intervento prevede la realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado, una struttura che si svilupperà in gran parte ad un solo piano, con cinque moduli collegati tra loro,

e che sarà all'avanguardia da un punto di vista energetico ed ambientale.
I tetti saranno ricoperti da un manto erboso. In essa troveranno posto 500 studenti suddivisi in 7 sezioni e 21 classi. Sarà dotata di un auditorium di 180 posti al coperto, ma anche all'aperto, di una palestra, di campi da gioco esterni e di una biblioteca, di una sala musica e di diversi laboratori.

La scuola ospiterà gli studenti della media Puccini e dei quartieri Lubiana e Cittadella. Gli spazi della Puccini, oggi occupati dalle medie, verranno dedicati ai bambini delle elementari La scuola sarà inserita in un'ampia area verde i cui spazi saranno in parte di pubblico utilizzo.



LA CITTÀ DELLO SPORT

Le attività sportive motore primario di inclusione sociale

Ogni anno, in media, sono stati impegnati **4 milioni di euro**



Questo straordinario strumento di integrazione sociale, sia generazionale che di racconto di diversità, è stato posto al centro dell'azione amministrativa che ha fatto un grande lavoro di raccordo e di sinergia con tutti gli attori presenti sul territorio: società sportive, associazioni e federazioni.

Iniziative realizzate

TUTTI IN CAMPO - DIRITTO ALLO SPORT: INCENTIVAZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA GIOVANILE

Dopo famiglia e scuola, la figura dell'allenatore sportivo è la figura più importante di accompagnamento nella crescita dei bambini e dei ragazzi. La pratica sportiva ha obiettivi educativi che vanno oltre alla preparazione fisica e all'allenamento: guidare lo sviluppo corretto dell'autostima, la corretta percezione di sé, l'educazione al fair play. Ecco i motivi per cui, il Comune ha proposto la possibilità di accedere al contributo per le famiglie al fine di sostenere e incentivare la pratica sportiva dei propri figli con un'età compresa tra i 7 e i 17 anni aventi un ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) riferito al 2021 uguale o inferiore a € 12.000,00 euro, che siano iscritte nella stagione sportiva in una delle società sportive accreditate. Il contributo promuove la cultura dello sport attraverso il sostegno economico da parte dell'amministrazione, alle iscrizioni dei ragazzi presso le società sportive.

BUDGET
DEL PROGETTO
230 mila euro

nel 2021



BANDI PER LO SPORT TUTTI ONLINE

(Contributi, voucher, accreditamento società sportive, ecc.)

SPORT NEI PARCHI

In risposta alla domanda di attività all'aperto che è cresciuta in seguito alla pandemia da covid-19, l'Amministrazione ha realizzato il progetto "Sport nei Parchi" che attraverso la collaborazione degli enti di promozione sportiva ha portato migliaia di persone a fare attività nei parchi cittadini.

SOSTEGNI COVID

La pandemia da covid-19 ha colpito tutti i settori, ma alcuni di questi hanno pagato più duramente e per un tempo più prolungato lo stop alle proprie attività. Fra queste rientra certamente lo sport che ha rischiato di venire travolto dai lunghi mesi di fermo. Parma ha messo in campo un'importante quantità di risorse a fondo perduto, circa 2 milioni di euro, che tra dicembre 2020 e dicembre 2021 sono finite nelle casse delle associazioni sportive dilettantistiche del territorio. I fondi sono stati erogati per sostenere le attività ordinarie, in base al numero di tesserati e per sostenere i costi di gestione degli impianti che sono cresciuti a causa delle sanificazioni sanitarie.

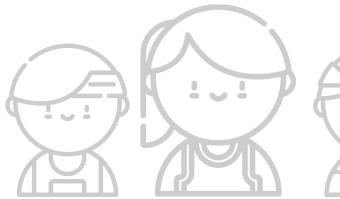
NEL 2018 A TEL AVIV

GIOCAMPUS PREMIATO DAL MILAN PACT AWARDS

Il Milan Urban Food Policy Pact è stato sottoscritto da 177 città nel mondo. I Sindaci di queste città, tra cui Parma, si impegnano a sviluppare sistemi alimentari sostenibili, inclusivi, resilienti, sicuri e diversificati per garantire cibo sano e accessibile a tutti. in un quadro di azioni basato sui diritti. Ridurre lo spreco, preservare la biodiversità e mitigare ali effetti dei cambiamenti climatici sono le finalità di una rete di città impegnate a realizzare politiche alimentari sostenibili, anche attraverso lo scambio di idee e suggerimenti concreti. Annualmente il Milan Urban Food Policy Pact indice il Milan Pact Awards, un concorso per premiare i migliori progetti attuati dalle città firmatarie. Parma ha ottenuto la menzione speciale nella categoria "Nutrizione e diete sostenibili" presentando il "Progetto Giocampus: migliorare il benessere delle future generazioni". Giocampus è un progetto che vede il supporto pubblico/ privato di tutta la città e che ha contribuito



al riconoscimento UNESCO. Il progetto rende Parma laboratorio di "best practice" per l'educazione dei bambini/ ragazzi, anche per via della collaborazione scientifica con l'Università (comitato scientifico allargato). un progetto "science based". In definitiva rappresenta un'eccellenza nella tradizione di educazione ambientale ed alimentare cittadina. Partendo dalle nuove generazioni, nelle scuole e nei centri per i bambini e i ragazzi di Parma che si svolgono in inverno e nella stagione estiva, Giocampus sviluppa, infatti, un'azione educativa incisiva che coniuga le buone pratiche alimentari all'attività sportiva, riduce lo spreco e il consumo di prodotti animali suggerendo, come abitudine alimentare, il consumo di prodotti vegetali di stagione.







ALE' PARMA SPORT FESTIVAL

Alé Parma Sport Festival è la manifestazione di 3 giorni, dedicata interamente allo sport, voluta dal Comune con la co- organizzazione di Fondazione Sport Parma per avvicinare i giovani al mondo sportivo, offrendo la possibilità ai ragazzi di conoscere e provare oltre 30 discipline sportive, e per contrastare il fenomeno dell'abbandono sportivo tra i giovani (circa 6.600 partecipanti). All'interno delle iniziative del festival anche la storica gara ciclistica "La Polverosa" (800 iscritti) e la fun race più famosa del mondo, "The Color Run" (4.058 iscritti). Circa 11.500 partecipanti.

QUALIFICAZIONI OLIMPICHE DI BASEBALL

Parma è stata scelta dalla World Baseball Softball Confederation, congiuntamente a Bologna, per ospitare il girone eliminatorio Europa e Africa in vista delle Olimpiadi di Tokyo 2020. L'ottenimento di questo evento è il riconoscimento duplice: al mondo del baseball parmigiano che negli anni ha saputo continuare a coltivare la cultura di questo splendido gioco e scrivendo pagine importantissime a livello anche internazionale. E' un riconoscimento anche al Comune che ha investito tanto negli impianti sportivi, dotando la città di diversi impianti per il baseball a tutti i livelli e di uno stadio di primissimo livello. Circa 5.000 spettatori (molti internazionali) 6 nazionali partecipanti.

ATP250 E WTA250 DI TENNIS

Attraverso il fondamentale sostegno della Regione Emilia-Romagna e l'organizzazione di MEF Tennis, Parma è stata in grado di ospitare tornei di tennis di prestigio internazionale. Gli eventi sono stati ospitati tra il Comune e la città di Montechiarugolo. Da giugno 2018 a maggio 2020 sono andati in scena 2 challenger 80 maschili (uno outdoor al TC President di Montechiarugolo e uno indoor al PalaRaschi di Parma), un challenger 125 maschile (al TC President di Montechiarugolo) un WTA250 femminile che ha visto la partecipazione di due icone di questo sport quali Serena e Venus Williams (al TC Parma di Mariano – Parma) e un ATP250 maschile (al TC President di Montechiarugolo). Questi eventi hanno portato in città sul palcoscenico del grande tennis, accreditando la città e i suoi circoli come ottime location per tornei del circuito internazionale.



MI GAMES

Dal 2021 Parma è entrata a far parte del circuito di Mi-Games. Mi-Games è un festival multisport che nell'arco di 3 giorni vede ragazze e ragazzi sfidarsi sui campi da calcetto, basket e beach volley. L'evento si è svolto in cittadella, location ideale per questa 3 giorni di sport e divertimento. Il torneo permette alle squadre vincenti di ogni disciplina di andare a disputare le finali nazionali in una località marittima con soggiorno e tornei interamente pagati.

NAZIONALI CADETTI DI ATLETICA

Grazie agli investimenti fatti su pista, tribuna e spogliatoi del centro di atletica Lauro Grossi Parma è tornata ad ospitare la più importante manifestazione di atletica giovanile in Italia. L'iniziativa, fortemente voluta da Atletica Viva, ha visto la presenza di circa 1000 atleti che si sono sfidati in tutte le specialità. Una grande parata inaugurale in piazza Duomo ha accolto gli atleti in rappresentanza di tutte le Regioni d'Italia.



INTERNAZIONALI PADEL

Il padel è lo sport che cresce più rapidamente in Italia e il secondo per numero di praticanti in Spagna ed Argentina. Il Comune ha visto nascere campi sia in centri sportivi privati che comunali (in particolare presso Moletolo dall'ASD Inzani). Il 2021 è stato l'anno della prima edizione degli "Internazionali di Padel Città di Parma" con la partecipazione di campioni italiani e stranieri (su tutti l'argentino Adrian Allemandi, vincitore del torneo insieme all'italiano Mezzetti). L'evento è stato trasmesso in diretta su supertennix ed ha visto il tutto esaurito sulle tribune del circolo Pro Parma

GIRO D'ITALIA

Parma è tornata ad ospitare una tappa del giro d'Italia dopo 11 anni. Il 19 maggio 2022
Parma infatti ha accolto la dodicesima tappa del giro d'Italia. Arrivo a Genova per un totale di 186km e un dislivello di 2840 metri. Il giro d'Italia è certamente la più affascinante e storica (quella del 2022 è stata la 105esima edizione). Parma con il suo territorio, le colline alle porte della città, è un luogo perfetto per pedalare inseguendo il sogno della maglia rosa. Una corsa che porta visibilità internazionale al pari di pochissimi altri eventi sportivi.

COSÌ PER SPORT

In conclusione di mandato

l'Amministrazione ha voluto organizzare una 3 giorni dibattiti e spettacoli in tema sportivo. Uno spazio in cui confrontarsi sullo stato di salute dello sport nel nostro territorio, sulle prospettive e opportunità. E' stata anche l'occasione per ascoltare grandi storie di sport e farsi trascinare nel racconto come solo i più importanti narratori sanno fare.

AD APRILE 2022 LA
PRESENTAZIONE

DELL'INDAGINE CONDOTTA

NELLE SCUOLE SULLA
PRATICA DELLO SPORT

Parma città che cambia

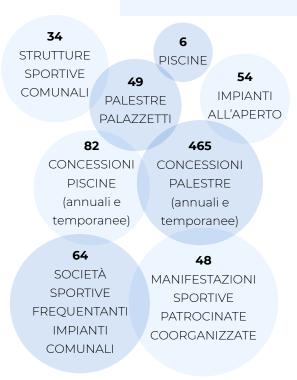
Gli impianti sportivi

Il Comune è dotato di un'ampia rete di impiantistica sportiva al servizio dei cittadini, quali beni appartenenti al patrimonio comunale indisponibile; si tratta di strutture volte allo sviluppo della pratica sportiva amatoriale, agonistica nei confronti di tutte le fasce della popolazione con particolare attenzione alle fasce deboli, in coerenza con le politiche dell'Ente.

NUOVI IMPIANTI E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ESISTENTI

L'obiettivo è sempre stato quello di riqualificare e realizzare nuovi luoghi di socializzazione dedicati allo sport, in particolare nelle periferie, per promuovere la qualità delle relazioni tra i cittadini, accompagnare la crescita delle giovani generazioni, i corretti stili di vita, l'inclusione ed il presidio sociale che favorisce anche la sicurezza. Lo sport dilettantistico e semiprofessionistico è un bene prezioso che va tutelato. E' altresì importante la realizzazione o la riqualificazione di nuove polarità per grandi eventi spettacolari e sportivi, per aumentare l'attrattività del sistema Parma e favorire la coesione sociale. Il progetto di riqualificazione integrale del palasport Bruno Raschi, con 9 milioni di euro di investimenti, va esattamente in quella direzione, con la possibilità di arrivare ad una capienza minima di 3000 spettatori ed attualizzarne la spazialità interna ed esterna, migliorandone la capacità spettacolare e le relazioni urbane complessive.

Investiti **14 milioni di euro**



Oltre agli interventi declinati nelle pagine successive, è stata inaugurata la palestra presso la scuola per l'Europa dedicata al Basket, mentre la nuova palestra della scuola Anna Frank è stata dedicata alla Pallavolo.

E' partito il cantiere per la realizzazione di un nuovo campo per gli arcieri presso il quartiere SPIP.

La pandemia però ha fatto emergere una voglia di sport libero e destrutturato che ha trovato risposta nei parchi comunali.

Per questo l'Amministrazione ha scelto di rinnovare le attrezzature sportive andando a sostituire ed incrementare le porte da calcio, i canestri da basket e installando 4 strutture da Calisthenic, disciplina sportiva in grande crescita.

La Città dello Sport



IMPIANTO DI VIA TARO

Realizzata una tettoia di fronte agli spogliatoi, riqualificati gli spazi interni degli spogliatoi, rimossi 150mq di copertura in amianto e riprogettata illuminazione del campo da gioco sul lato est, con il posizionamento di tre ulteriori pali completi di proiettori.

160 MILA EURO

IMPIANTO SPORTIVO NOTARI

Completata la realizzazione degli interventi sull'illuminazione del IV campo da baseball.

300 MILA EURO

IMPIANTO SPORTIVO SAN LEO DI VIA GUASTALLA

L'intervento ha interessato gli spogliatoi, il rifacimento della pavimentazione esterna, la rimozione di alcune baracche esistenti, sostituite con nuove di migliore qualità, l'installazione di nuovi corpi illuminanti.

180 MILA EURO

CENTRO DI ATLETICA PALALOTTICI - LAURO GROSSI

Più sicuro, accogliente e funzionale grazie agli interventi di ristrutturazione e miglioramento sismico della tribuna coperta e degli spogliatoia, lotre alle torri faro e al locale adibito a centrale termica.

Nel 2019 sono stati investiti ulteriori 200 mila euro per opere di completamento.

1.98 MILIONI EURO

BOCCIOFILA AQUILA DI VIA ANSELMI

Il progetto ha comportato la rimozione di 500mq di copertura in amianto dal tetto dell'edificio e la posa di un nuovo manto di copertura in linea con le tecnologie costruttive moderne.

180 MILA EURO



Parma città che cambia



CENTRO SPORTIVO STEFANO BORGONOVO E IMPIANTO NATATORIO "MARTINO PIZZETTI"

Inaugurata la piscina e l'impianto sportivo di viale Giulio Cesare, nelle vicinanze dell'Efsa. Viene consegnato alla città un nuovo complesso sportivo, a conclusione di un iter complesso che permette di mettere a disposizione della comunità nuovi servizi sportivi con una piscina e campi da calcetto.

400 MILA EURO (PIÙ 570 MILA EURO DA PRIVATI)

PALACITI

Dopo aver proceduto nel 2016 con l'Adeguamento normativo e il consolidamento delle scale si è proceduto con il rifacimento della recinzione esterna.

100 MILA EURO

IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "FRATELLI MORDACCI" DI BAGANZOLA

In corso la realizzazione di interventi su tribuna e copertura, sostituzione blocco spogliatoi con nuovi prefabbricati.

300 MILA EURO

CENTRO SPORTIVO "NINO CAVALLI"

In corso la progettazione per il completamento dell'impianto d'illuminazione con torri faro del campo 4.

300 MILA EURO

CENTRO SPORTIVO "ERNESTO CERESINI" A MOLETOLO

Realizzato un nuovo campo da football americano per i Panthers Parma.

250 MILA EURO

La Città dello Sport

CAMPO SPORTIVO VIAROLO

Realizzati Nuovi spogliatoi accoglienti, al passo con i tempi e soprattutto sicuri, con interventi migliorativi anche dell'area di accesso.. **80 MILA EURO**

PALAZZETTO DELLO SPORT - INTERVENTI ANNUALI DI MANUTENZIONE

Prosegue l'impegno del Comune per riportare a nuova vita il Pala Raschi, investendo sull'impianto con opere realizzate a stralci in modo da realizzare un'opera di riqualificazione completa anche in base alle nuove normative in tema di sicurezza e per garantire il massimo comfort agli utenti. **837 MILA EURO**

CENTRO SPORTIVO BELLÈ A SAN PANCRAZIO (STUARD)

Attuato intervento per sostituire il manto superficiale in erba sintetica Realizzate le nuove torri faro del campo principale da baseball Stuard. L'intervento permette all'impianto sportivo di idoneo anche per competizioni agonistiche di serie A.

1 MILIONE DI EURO

IMPIANTO ENRICO CATUZZI

In corso la realizzazione del nuovo blocco spogliatoi. **250 MILA EURO**

UNA NUOVA PALESTRA NEL QUARTIERE MONTANARA

L'Amministrazione comunale ha realizzato una nuova palestra dedicata alla pratica del fitness e della pesistica nel Centro Sportivo "Mario Pisaneschi" di Via Lago Verde, andando a completare gli impianti sportivi a servizio del quartiere Montanara. Questo potrà dare nuovo slancio anche all'impianto dove si trova la bocciofila, oltre alle positive implicazioni per il Rugby Parma. E' un edificio moderno, sicuro e sostenibile da un punto di vista energetico ed ambientale, realizzato con un occhio di riquardo al risparmio energetico, all'accessibilità e adattabilità. Uno spazio a cui le persone disabili potranno avere accesso con facilità, muovendosi agevolmente anche al suo interno. 500 MILA EURO

EX CRAL BORMIOLI - I LAVORI DEL NUOVO CENTRO SPORTIVO

Si sono conclusi i lavori di demolizione delle strutture presenti nell'area dell'ex Cral Bormioli. Il cantiere prevede la realizzazione di una grande tensostruttura che ospiterà campi da basket, da pallavolo e da pallamano e un campo da calcio regolamentare. **4.9 MILIONI EURO**



DIRITTI E PARTECIPAZIONE

Libertà, dignità, diritti e uguaglianza.

E' questa la Parma di oggi e del futuro. Una città aperta, accogliente, ospitale dove i diritti di tutti e di tutte vengono rispettati e valorizzati. Attraverso le linee di lavoro dell'Assessorato alla Partecipazione e diritti dei cittadini si promuovono le Pari Opportunità, una comunità cittadina inclusiva e rispettosa delle necessità, dei bisogni e dei diritti di tutti e di tutte.





La partecipazione

CITTADINANZA ATTIVA

La Cittadinanza attiva si fonda sulla collaborazione tra amministrazione e cittadini. La collaborazione con i cittadini, intesi come portatori di bisogni, di competenze, di capacità e di risorse può migliorare la vita dell'intera comunità poiché il fulcro sta nel prendersi cura dei beni comuni (piazze, giardini, scuole, beni culturali o beni immateriali) come se fossero beni propri. L'instaurarsi di un rapporto di fiducia ed autonomia fra le parti pone chi amministra e la cittadinanza su un piano di parità che consente alle cittadine e ai cittadini stessi di sentirsi protagonisti della vita comunitaria, contribuendo a valorizzare, e rendere vivibili tutti i beni materiali ed immateriali che contribuiscono a rendere migliore il benessere della comunità e dei suoi componenti.

La collaborazione per la cura dei beni comuni si è concretizzata attraverso i patti di collaborazione in una ventina progetti (da "Pulizie di Primavera" per il contrasto all'abbandono dei rifiuti negli spazi pubblici ai "Frutti di Superga" per la riqualificazione di un piazzale nel quartiere Montanara, ai patti per il decoro e la tutela dell'ambiente come "Bosco Urbano a Parma Mia" ...) e con la definizione di percorsi partecipativi: incontri di confronto, ascolto e coprogettazione su beni comuni di interesse collettivo ("ParcOfficina di Comunità" con le realtà del quartiere San Leonardo per la riqualificazione del Parco del Naviglio e "Vai Oltre-Mobilità a misura di comunità" con le realtà del quartiere Oltretorrente per un progetto europeo sulla mobilità sostenibile). Il Comune ha coordinato, inoltre, l'attivazione dei cittadini che si sono messi a disposizione per progetti durante l'emergenza sanitaria. In particolare 50 volontari dei Consigli dei Cittadini Volontari, della Consulta dei Popoli e di Associazioni hanno promosso il progetto "Spesa sospesa" per l'acquisto di generi alimentari da donare alle persone in difficoltà.

LA CONSULTA DEI POPOLI

La Consulta dei Popoli è un organismo di partecipazione costituito per aumentare la capacità di rappresentanza cittadini di origine straniera Extra-UE residenti nel Comune che non hanno ancora acquisito la cittadinanza italiana. La Consulta ha l'obiettivo di favorire il dialogo e l'integrazione fra le diverse culture, l'inserimento sociale e l'interazione tra tutti i cittadini stranieri e gli abitanti di ParmaLa nuova consulta, che rimane in carica per 2 anni, è composta da 34 membri in rappresentanza di 19 associazione di volontariato e di promozione sociale e da rappresentanti (senza cittadinanza italiana) di gruppi liberamente costituiti da cittadini di origine straniera, presenti nel territorio comunale) oltre che da uno che abbia acquisito la cittadinanza nel corso della sua permanenza in Italia.

BILANCIO PARTECIPATIVO

Il bilancio partecipativo è uno strumento per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell'ente, cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione. Dopo la sperimentazione positiva del 2017, il nuovo percorso di Bilancio Partecipativo per il triennio 2019/2021 è stato prorogato al 2022 a causa dell'emergenza sanitaria. Anche grazie al co-finanziamento ottenuto sul bando della Regione Emilia-Romagna del 2018 per la concessione di contributi a sostegno dei processi di partecipazione. Coinvolti i soggetti del territorio, i Consigli dei Cittadini Volontari. la cittadinanza. associazioni locali e vari portatori di interesse, per giungere alla presentazione di progetti condivisi da realizzare nei singoli quartieri a beneficio della comunità.

Al termine di un articolato processo partecipativo che ha coinvolto i soggetti rappresentativi del territorio, i residenti di ogni quartiere hanno potuto votare on line il progetto locale preferito (sono stati 4733 i votanti). I progetti più votati sono stati 13, uno per ogni quartiere della città. Alla realizzazione di ogni progetto vincitore è stato assegnato un budget di 30.000 euro circa.

Tra i progetti realizzati "Dedladistè", un calendario ricco di eventi estivi gratuiti in Oltretorrente per la cittadinanza, gestiti dalla stessa comunità (rassegna di cinema all'aperto, mostre, concerti, letture); "Scuole e quartiere in dialogo" a San Leonardo, con la realizzazione di un'aula polifunzionale aperta al quartiere, uno spazio condiviso per promuovere integrazione e socializzazione; al Lubiana si è puntato sulla riqualificazione delle aree gioco per promuovere la cultura dello sport nel senso più ampio di educazione, socialità, condivisione.

SUPERARE LE BARRIERE PER PRODURRE EQUITÀ

Nel 2017 è stato siglato un protocollo d'intesa fra Comune di Parma e Regione Emilia-Romagna in attuazione della "Legge regionale per la parità e contro le discriminazioni di genere". Il protocollo prevede 21 punti di lavoro, fra cui la promozione della medicina di genere, la valorizzazione del ruolo delle donne nella vita civile e pubblica, la promozione di un linguaggio non discriminante, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, il monitoraggio e contrasto della diffusione di messaggi pubblicitari sessisti e violenti, lesivi della dignità delle persone, in particolare delle donne.

Il progetto si è aggiudicato l'etichetta GED – Gender Equality and Diversity, all'interno del Premio ER.Rsi Innovatori responsabili, 5a edizione 2019.

PROGETTO EUROPEO I.U.C. (INTERNATIONAL URBAN COOPERATION) PER DIFFERENZE DI GENERE NELLA P.A.

Il Comune è entrato a far parte del programma di cooperazione tra città europee e dell'America Latina - Caraibi, India, Giappone e America del Nord sui temi delle pari opportunità e sviluppo sostenibile. Il programma si fonda sulla condivisione di esperienze maturate in campi analoghi tra le città coinvolte per predisporre piani di azione locali attraverso la conoscenza, la condivisione, lo scambio di buone pratiche.





PROGETTI REALIZZATI NELLE SCUOLE

ORIENTAMENTE: PER LA PARITÀ DI GENERE NELLE SCUOLE

E' stato avviato il progetto per la promozione delle STEAM, le materie tecniche e scientifiche, rivolta alle ragazze, rinforzando l'autostima e la fiducia nelle proprie scelte (laboratori esperienziali, seminari e workshop dedicati alla parità di genere, alla didattica innovativa...).

PROGETTO OPEN (OGNI PERSONA È NOI)

Progetto sviluppato in ambito scolastico, sportivo e di aggregazione giovanile per la promozione e il conseguimento di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni e della violenza di genere.

PUBBLICITÀ LESIVA: CORSO PER INSEGNANTI

E' stato realizzato un corso di formazione per insegnanti delle scuole secondarie di I e II grado, un modo per affrontare e conoscere il nuovo linguaggio dei media.

COSTRUIRE LA SOGGETTIVITÀ: PERCORSO FORMATIVO PER INSEGNANTI

Realizzato, in collaborazione con il Centro antiviolenza di Parma, un corso di formazione rivolto a educatori ed educatrici dei nidi e delle scuole d'Infanzia (fascia 0-6) del Comune sul tema del rispetto e della valorizzazione delle differenze

PREMIO "LE PARMIGIANE"

E' stato istituito un premio annuale destinato a donne parmigiane impegnate a favore della comunità o distintesi per capacità professionale, intraprendenza, creatività, talento nel lavoro, nelle arti, nell'impegno sociale e politico.



AZIONI A SOSTEGNO DELLA PARITÀ DI GENERE E DEI DIRITTI

Parma promuove iniziative, eventi, progetti per la valorizzazione del ruolo delle donne nella società contemporanea. Il bando "Donne tutto l'anno" raccoglie e sostiene iniziative legate alla donna e al mondo femminile da realizzarsi durante il corso dell'anno. Iniziative che provengono dalle associazioni, dagli enti, dagli istituti scolastici. Nelle giornate come l'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna o come il 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne organizza convegni, incontri, presentazione di libri, seminari, spettacoli teatrali in collaborazione con le associazioni del territorio.

BILANCIO DI GENERE

E' un tassello importante nello sviluppo di politiche di pari opportunità e si pone come azione chiave per l'applicazione del gender mainstreaming: consente di determinare l'impatto delle politiche pubbliche su donne e uomini e persegue obiettivi di equità, efficienza, trasparenza e partecipazione.

GENERE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'Amministrazione si è impegnata ad adeguare, nel rispetto della lingua italiana, la modulistica amministrativa, la comunicazione istituzionale e la comunicazione sul sito istituzionale in modo da mettere in evidenza entrambi i Generi

AZIONI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE LGBTQ+ E AL CONTRASTO ALL'OMOTRANSNEGATIVITA'

L'Amministrazione, da anni, lavora e realizza progetti in collaborazione con le associazioni LGBTQ+ del territorio e ha costituito un tavolo permanente contro l'omofobia e la transnegatività. Inoltre, dal 2013 il Comune ha aderito alla RE.A.DY. (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per Orientamento Sessuale e identità di genere).

PROTOCOLLO D'INTESA

Il Comune è stato promotore della realizzazione del Protocollo d'intesa con vari enti istituzionali territoriali, forze dell'ordine, associazioni LGBTQ+... per la definizione di azioni, strategie d'intervento e di contrasto alle discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.

UNO SPORTELLO ANTIDISCRIMINAZIONI

Il Comune è capofila nel progetto che ha ottenuto il finanziamento all'Avviso Pubblico emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio UNAR per il potenziamento di uno sportello antidiscriminazioni.

Cooperazione Internazionale e Educazione alla Cittadinanza Globale

Ogni anno, in media, sono stati impegnati **600 mila euro** per la cooperazione internazionale e l'associazionismo

Parma ha sviluppato progettualità sia come ente promotore che come soggetto partner di associazioni del territorio mettendo a disposizione risorse e supporto al coordinamento dei progetti.

Come Ente promotore il Comune ha realizzato progetti di cooperazione allo sviluppo in Burundi in collaborazione con Parmaalimenta e gli enti territoriali burundesi e co-finanziati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei bandi annuali per la Cooperazione. Sempre nell'ambito dei bandi Regionali ha partecipato in qualità di partner a progetti realizzati da associazioni del territorio in Etiopia, Senegal e Camerun. Grazie all'esperienza consolidata nell'ambito della cooperazione il Comune sta realizzando due progetti triennali finanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'ambito del Bando 2019 per gli Enti

Territoriali che termineranno nel 2024: il progetto "Maison Parma, il valore del territorio: la filiera del pomodoro e lo sviluppo sostenibile" di cui il Comune è soggetto proponente verrà realizzato in Burundi e il Progetto "Bethlem Smart City" che verrà realizzato in Palestina e di cui è capofila la Provincia di Pavia.

Il Comune, inoltre, ha aderito al programma di cooperazione territoriale "Municipi senza Frontiere" promosso da ANCI che prevede la realizzazione del progetto "Formazione e Sviluppo delle capacità Municipali in Libia".

Il Comune di Parma riconosce **l'educazione** alla cittadinanza globale come una finalità della Cooperazione Internazionale per lo sviluppo sostenibile ha promosso due progetti "Noi: giovani cittadini del Mondo" e "Parma Città Globale" dedicati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado co-finanziati dalla regione Emilia-Romagna.



E' un tavolo che raccoglie tutte le associazioni che operano nell'ambito della cooperazione internazionale con l'obiettivo di coordinare le attività di cooperazione e promuovere iniziative di comunicazione e disseminazione dei risultai e delle finalità delle attività di cooperazione realizzate nei paesi terzi dalle associazioni del territorio.



Ogni anno, in media, sono stati impegnati **600 mila euro**

Benessere animale

La qualità della vita dei nostri amici di affezione determina il benessere delle stesse persone che se ne prendono cura. In questi anni l'Amministrazione ha realizzato numerosissime iniziative e potenziato i servizi dedicati.

ATTIVITÀ

REGOLAMENTO DI UTILIZZO AREE CANI

L'Amministrazione ha voluto disciplinare l'utilizzo delle aree cani per evitare usi impropri delle stesse e dare modo ai proprietari di cani di utilizzarle in piena tranquillità e con regole valide per tutti.

PORTALE DEDICATO AL "BENESSERE ANIMALE"

E' stato realizzato un portale accessibile a tutti in cui sono inserite informazioni, notizie, suggerimenti per coloro che hanno un animale.

NUOVO REGOLAMENTO DEL BENESSERE ANIMALE

Nel suo ruolo educativo, di formazione e di una rinnovata cultura del rispetto degli animali in città, il nuovo Regolamento per il Benessere e la Tutela degli animali ha Introdotto il divieto di botti, petardi e fuochi d'artificio in tutta la città, tutto l'anno, non solo a Capodanno.

ISTITUTO NDA (NUCLEO DIFESA ANIMALE)

Per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e dell'abbandono animale. E' composto da ex agenti (perché in pensione) di corpi di polizia locale e nazionale, guardie ecozoofile, volontari generici in campo animale.



INIZIATIVE

PORTE APERTE AL MICROCHIP

Sono state organizzate giornate dedicate ai gatti. Comune, Ordine dei Veterinari e Clinica Universitaria uniti per offrire a tutti i residenti, la possibilità di effettuare gratuitamente la microcippatura dei gatti.

SPORTELLO DI AIUTO

E' stato creato un numero di emergenza, messo a disposizione per i cittadini che hanno animali.

RACCOLTA FONDI "AIUTA ANCHE TU GLI ANIMALI DI FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ"

È una raccolta in aiuto destinata a famiglie in difficoltà che hanno animali d'affezione, attivata in collaborazione con Munus Onlus Fondazione di Comunità.

ISTITUITA LA FIGURA DEL GARANTE PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI

Fra i compiti riconosciuti assumere iniziative a favore della tutela degli animali presenti in città e promuovere attività culturali ed educative per sensibilizzare i cittadini sui temi della tutela degli animali.

IL POLO INTEGRATO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Del Polo integrato fanno parte il Canile "Lilli e il Vagabondo", i Gattili "Aristogatti" "Garfield" e Vicofertile e opera nella prima imprescindibile intenzione di dare riparo, conforto e cure ai tanti cani e gatti dispersi





o senza dimora ritrovati nel territorio del Comune sono stati affidati interventi di adeguamento strutturale e manutenzione straordinaria del canile per **400 mila** euro e ne sono previsti **800 mila** nei prossimi anni.

CAMPAGNE INFORMATIVE

Sono state ideate diverse campagne informative, tramite affissioni, presenza sul quotidiano locale, social media e sito. Le campagne si sono susseguite con una pianificazione specificatamente studiata per mantenere viva e continua l'attenzione sulle problematiche relative agli animali d'affezione.

I titoli più evidenti sono:

- "LORO A TE LO FAREBBERO? Scegli consapevolmente il tuo divertimento, campagna contro l'uso dei botti
- **"E'UN DONO NON E'UN PACCO** prima di regalare un cucciolo pensaci bene. Un animale è per sempre
- **DUE CUORI E UNA CAPANNA** Adottare un cane che non ha una casa è una doppia gioia. Dagli un'altra chance ti renderà felice
- ANCHE LA SOLITUDINE E'ABBANDONO
- Un cane ha bisogno di stare con te, prendilo solo se hai tempo da dedicargl
- RACCOGLILA SEMPRE E- più bello passeggiare con lui in una città pulita. Il cane è una tua scelta, Rendila piacevole anche agli altri
- #IONONTIABBANDONO E

 #NIENTESCUSA: campagna per la
 prevenzione degli abbandoni
- **BOCCONI AVVELENATI:** campagna di informazione e sensibilizzazione contro il verificarsi di questi atti sconsiderati.

Parma città che cambia

La riqualifica delle piazze in città e nelle frazioni

UN GIOCO BIMBI INNOVATIVO GRAZIE A UNA DONAZIONE IN PIAZZALE SALVO D'AQUISTO

Grazie alla speciale donazione che una cittadina parmigiana ha voluto fare al Comune è stato installato un nuovo spazio giochi dal titolo Verdi's Violin e Opera Box. E' in corso la sistemazione del verde per

110 MILA EURO

UNA PIAZZA INDIPENDENZA RIQUALIFICATA A CORCAGNANO

Il progetto ha visto un'ampia condivisione con la cittadinanza, con i residenti ed i rappresentanti del Consiglio dei Cittadini Volontari di Vigatto e ha visto la suddivisione dell'area in uno spazio riservato ai pedoni e uno destinato a parcheggio.

290MILA EURO



Investiti **3.5 milioni euro**



RIQUALIFICAZIONE PIAZZA TERRAMARE A VICOFERTILE

Conclusi i lavori di riqualificazione di piazza delle Terramare a Vicofertile, che è stata inaugurata e restituita ai cittadini più sicura e verde, con un aumento di parcheggi, un ampliamento del marciapiede e un miglioramento degli spazi aggregativi nell'ottica di recuperare l'area pubblica anche come luogo di socialità e ritrovo.

350 MILA EURO

PIAZZA ITALIA 61 RINNOVATA A PANOCCHIA

Riqualificata la piazza, attraverso un processo partecipativo con il Quartiere con la creazione di un pergolato e un parcheggio risistemato con il mantenimento dell'attuale numero di stalli di sosta.

358 MILA EURO

La Città della Comunità





IL NUOVO VOLTO DI PIAZZALE PABLO

Piazzale Pablo è tornato a nuova vita: un luogo di aggregazione funzionale alla comunità in cui verrà collocato il mercato che attualmente si tiene in viale Osacca. Nella nuova piazza sono presenti nuovi spazi con giochi bimbi per i più piccoli ed un grande spiazzo in cui ospitare diverse iniziative.

1.1 MILIONE EURO

Parma città che cambia

IL PEDONE AL CENTROUNA NUOVA VIA MAZZINI

Conclusi i lavori di lavori di riqualificazione della via con l'obiettivo di rivitalizzarla. Il progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana vuole promuovere un centro commerciale naturale strategico del centro storico, condiviso con cittadini e commercianti.

1.3 MILIONE EURO



La politica dei centri civici di quartiere

IL CIRCOLO FULGOR RONDINE HA UNA NUOVA CASA

Conclusi i lavori per la realizzazione della nuova sede in via Lanfranco costruita in sostituzione della precedente collocata nell'area ex Amnu, in viale Piacenza, oggetto di un piano di riqualificazione da parte del soggetto attuatore, le cui procedure furono avviate nel lontano 2006. L'edificio ha forma rettangolare e si sviluppa a piano terra per 312 metri quadrati a cui si aggiungono 160 metri quadrati di superficie esterna porticata.

400 MILA EURO DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE



La Città della Comunità

Investiti 5.2 milioni euro



RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CIVICO ARGONNE

In corso la ristrutturazione dell'intero edificio per consolidare staticamente e migliorare sismicamente la struttura, con attenzione rivolta a una migliore fruibilità degli ambienti e al superamento delle barriere architettoniche.

1.56 MILIONI EURO



"LA CASA NEL PARCO DEL CINGHIO" CENTRO CIVICO, CENTRO GIOVANI E SEDE ORTI SOCIALI

Lavori di recupero del podere Cinghio: "La Casa nel parco". L'intervento ha previsto il restauro ed il riuso completo di due edifici rurali situati nell'ex insediamento risalente ai primi del Novecento. Due gli stralci: il primo, concluso, è stato a cura del soggetto attuatore che ha in carico la realizzazione del vicino comparto di edilizia residenziale, mentre il secondo stralcio, in corso, è a carico del Comune, nell'ambito dei finanziamenti del "Piano Periferie.

2 MILIONI EURO (+ 1.3 MILIONI SOGGETTO ATTUATORE)

SICUREZZA E CULTURA DELLA LEGALITÀ

La qualità della vita di una comunità si misura non solo in base alla possibilità di accedere a beni e servizi, ma anche al grado di condivisione di valori e beni intangibili, come il senso civico e la cultura della legalità, che sono le fondamenta del buon vivere comune.

Per questo l'Amministrazione ha posto tra gli obiettivi principali quello di promuovere la cultura del rispetto delle regole, da cui dipende anche la percezione di sicurezza o insicurezza di ognuno di noi.

L'Amministrazione ha fatto un percorso molto intenso in questi anni che ha coinvolto non solo le Forze dell'Ordine ma anche una serie di Associazioni che sono diventate veri partner in tema di sicurezza sul territorio. La sicurezza partecipata è diventato uno strumento importante che ha richiesto la collaborazione di tutti.

Essere all'interno della comunità, essere vicini ai cittadini, essere all'interno del Quartiere è quanto è stato messo in atto e che sta dando buoni risultati.

NUOVA PATTUGLIA CICLISTICA DELLA POLIZIA LOCALE

La pattuglia ciclistica, formata da 9 elementi in possesso del brevetto "operatori di pattuglia velomontata" rappresenta un ulteriore passo avanti verso l'obiettivo di avere la Polizia Locale sempre più vicina alla gente. E' fondamentale essere nei parchi, nei quartieri, nelle strade, a contatto con i parmigiani e con i commercianti della città, per raccogliere segnalazioni e ovviamente per intervenire laddove necessario con tempestività ed efficacia.



Ogni anno, in media, sono stati impegnati **10,1 milioni di euro** per La Polizia Locale e per politiche di sicurezza urbana

CONTROLLO DI VICINATO	2017	2018	2019	2020	2021
n. gruppi di Controllo di Vicinato	11	23	38	44	46
n. incontri formativi e informativi con i gruppi di Controllo di Vicinato	16	18	25	20	17

LOTTA AL DEGRADO E ALLO SPACCIO

Nell'ambito delle attività di controllo del territorio, contrasto alla criminalità e allo spaccio, gli agenti di via del Taglio hanno svolto numerosi interventi, anche in sinergia con altre forze dell'ordine, in zone spesso oggetto di segnalazioni da parte dei cittadini per episodi di delinquenza e di spaccio.

DAL 2017 SONO STATI EFFETTUATI

35 arresti e misure cautelari
9 applicazione di misure personali
95 Denunce per reati predatori
106 Denunce reati contro il patrimonio
80 Denunce in materia di immigrazione
116 Denunce in materia di stupefacenti
129 Sequestri penali stupefacenti
223 Segnalazioni per droga ad uso personale
222 Sequestri amministrativi di stupefacenti
8 sequestri penali di altra natura
944 Accertamenti di violazione regolamento di Polizia Urbana

PROGETTO GRUPPI DI CONTROLLO DI VICINATO E ATTIVITÀ DI PRESIDIO CON ASSOCIAZIONI VOLONTARIE:

Il Comune di Parma, attraverso la Polizia Locale, ha intensificato il progetto Gruppi di Controllo di Vicinato che collaborano in tema di controllo del territorio. Il Controllo di vicinato, composto da gruppi di volontari denominati "Gruppi di Controllo", permette la partecipazione dei cittadini e la loro cooperazione con le forze dell'ordine. Sono proseguite e sono state ampliate le collaborazioni con le associazioni volontarie per le attività di presidio nei parchi e in altre aree della città. Il Corpo di Polizia Municipale, infatti, è riuscito a integrare Associazioni come Auser, City Angels, Associazione Nazionale Polizia di Stato, Associazione Nazionale Carabinieri e Gruppi di Controlli di Vicinato in una unica rete. formata non solo da 'polizia', ma anche da rassicurazione, da solidarietà e da attenzione al bene pubblico, a supporto del lavoro delle Forze di pubblica sicurezza.

NUMERO SERVIZI	2017	2018	2019	2020	2021
Servizi congiunti con altre FF.OO.	162	123	107	93	120
Servizi di prossimità	467	624	673	888	1.129
Servizi congiunti COVID				498	223

Alcuni numeri del 2021

7461 sono state le persone controllate,

con 107 persone sanzionate per il mancato rispetto delle misure anticovid; sono stati **ispezionati 1830 esercizi commerciali e pubblici esercizi** e sanzionati 93 titolari per il mancato rispetto delle misure anticovid anche con riferimento alle norme sul green pass, applicando 36 chiusure. Inoltre, durante i controlli, **63 sono state le persone denunciate per la commissione di altri reati.**

Sono state circa 2068 le segnalazioni ricevute dai cittadini tramite la APP o la piattaforma. Circa il 73% di queste (n. 1507) hanno avuto riscontro positivo mentre il rimanente 27% (n. 561) è in fase di evasione. L'attività di Polizia Stradale si è concretizzata con circa 178 mila sanzioni, di cui: circa 97 mila (54,5%) accesi varchi elettronici (ZTL, APU e corsie preferenziali).

e Tutela Benessere Animale sono stati trattati n. 211 esposti, eseguiti n. 82 interventi a tutela del benessere animale (cani, conigli, pappagalli, gatti, galline, pesci, ecc).

L'attività di infortunistica stradale ha riguardato 791 incidenti (con una media di due al giorno): di questi 184 con soli danni materiali e 595 con lesioni. Purtroppo gli incidenti con esito mortale sono stati 4, mentre 8 sono stati quelli con una prognosi riservata. A pagare un prezzo troppo alto sono stati gli utenti più vulnerabili: 84 sinistri hanno coinvolto pedoni, 184 i ciclisti e 155 i motocicli. L'obiettivo per il 2022



sarà quello di ridurre l'impatto sugli utenti deboli, intensificando le azioni di controllo e contrasto proprio alle intersezioni ove i dati ci descrivono una maggiore letalità per gli utenti vulnerabili.

Anche l'attività di tutela dei consumatori è stata compiuta non senza difficoltà durante l'anno pandemico e nonostante gran parte dell'attività ordinaria del Nucleo Annonario è stata concentrata sul corretto rispetto delle misure anticovid, 245 sono state le ispezioni alle attività commerciali di cui 93 a seguito di esposti. Sono state accertate 14 attività abusive che erano prive di autorizzazione (n. 6 acconciatori e n. 8 pubblici esercizi) e sono state effettuati 624 servizi nelle aree mercatali per spunta e rispetto delle norme di riferimento.

INCREMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINO

Negli ultimi dieci anni il numero di telecamere di videosorveglianza installate in città è quasi raddoppiato, arrivando a coprire circa 400 punti di osservazione che rappresentano un usbergo di sicurezza per la vita della nostra collettività: una rete di controllo che è al servizio anche delle altre forze di polizia e che è destinata a crescere con l'apporto di finanziamenti ministeriali e comunali.

E' stato installato all'interno delle autovetture della Polizia Locale il sistema Safer Traffic Mobile, la più avanzata tecnologia per la sicurezza Urbana e Stradale in grado di rilevare a 360° intorno al veicolo le violazioni al Codice della Strada, quali ad esempio l'uso del cellulare in auto, il mancato diritto di precedenza, il superamento della striscia continua, il passaggio con il rosso e molte altre. SaferTraffic Mobile consente inoltre di identificare in tempo reale i veicoli rubati, quelli privi di assicurazione, che abbiano la revisione scaduta o già sottoposti a sequestro amministrativo e/o penale (Parma è stato il sesto comune italiano ad adottarla). Al fine di aumentare la sicurezza stradale, con un prezioso e valido deterrente alla commissione di violazioni al Codice della strada, è stata installata un'apparecchiatura video per l'accertamento automatico delle infrazioni semaforiche all'intersezione Emilia Ovest/Pini/Ricasoli.



424 telecamere installate
226 telecamere sicurezza integrata
28 affiliate al sistema SCNTT*
260 telecamere accreditate al server
della Questura su tutta la provincia

* progetto di affiliazione al sistema Scntt (Sistema centralizzato nazionale targhe e transiti), di cui Parma è il Comune capofila a livello provinciale, in grado di individuare le targhe di auto rubate e smarrite, dei veicoli non revisionati e di targhe di interesse della polizia giudiziaria, in tempo reale. Il progetto vede coinvolti 28 Comuni della provincia e nasce a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa per l'utilizzo del sistema integrato di lettura di targhe e transiti nella provincia di Parma, sottoscritto dagli stessi Comuni, dalla Questura di Parma, dal Comando provinciale dei Carabinieri e dal Comando provinciale della Guardia di Finanza.





SANZIONI PER SOSTE "INCIVILI"

Gli agenti della Polizia Municipale nel corso del 2021 hanno elevato circa 5.300 sanzioni ad auto "incivilmente" in sosta. Molte di queste derivano da controlli stradali che vengono richiesti dalla cittadinanza (le chiamate alla centrale operativa sono incrementate oltre del 50% dal 2017), come nel caso in cui un cittadino disabile trovi lo stallo riservato occupato da un'auto senza permesso. Questi comportamenti di inciviltà sono purtroppo aumentati nel corso degli anni incrementando il numero delle sanzioni ad essi connesse.

3649 sosta su marciapiede 433 sosta negli spazi riservati ai disabili 524 sosta su attraversamenti pedonali 149 sosta su piste ciclabili 513 sosta sulle intersezioni

Sono stati quasi 11 mila accertamenti anagrafici nel corso dell'anno 2021: accertamenti non finalizzati solo al controllo della presenza di una persona in un appartamento ma che permettono, incrociando i dati con altri data base, di scovare affitti «in nero» o situazioni che possono, comunque, generare insicurezza.

10.802 CONTROLLI ANAGRAFICI

129.448 CHIAMATE ALLA CENTRALE OPERATIVA

(media di 350 chiamate al giorno gestite nel corso 2021)



SICUREZZA E INNOVAZIONE SMART PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE

Il Comando si è aggiudicato due bandi regionali, ottenendo un contributo che ha coperto oltre 80% dei costi per realizzare i progetti "Blue Shield: proteggersi per proteggere" e "Dematerializzazione della procedura di verbalizzazione delle sanzioni da Codice delle Strada e adozione del sistema PagoPA". Sono state acquisite delle **body cam** utili a documentare l'attività degli operatori nelle situazioni critiche perché possono fornire validi supporti in corso. soprattutto nei luoghi ove non sono presenti telecamere del sistema di videosorveglianza. Gli Agenti sono stati dotati di terminale mobile (tablet o palmari) per svolgere le attività di controllo e di verbalizzazione in modalità completamente smart evitando possibili errori di inserimento e consentendo l'attuazione del più ampio progetto relativo alla messa a regime dei sistemi di pagamento del Comune di Parma che ha aderito a "PayER", messo a disposizione da Lepida. Sugli atti consegnati all'utente è inserito il numero IUV (Identificativo Univoco del Versamento) che garantisce l'univocità del pagamento e l'associazione dello stesso al servizio erogato. Nel 2021 in totale sono stati assegnati 70 palmari e 30 tablet che sono regolarmente utilizzati sia in fase di accertamento (grazie al collegamento con il sistema OCR e con le banche dati) che in contestazione (predisposizione automatica di preavvisi di violazione e verbali di accertamento).

E' inizata anche la sperimentazione del bolawrap, un dispositivo di contenimento "da remoto", consistente in un laccio in kevlar che viene lanciato verso le gambe o il tronco di malviventi o persone pericolose per sé stesse e gli altri, impedendone qualsiasi ulteriore movimento.

17.06.21 I 200 anni della Polizia Locale di Parma: le celebrazioni e la mostra

Il Bicentenario del Corpo di Polizia Locale, fondato dalla Duchessa Maria Luigia nel 1821, è stato celebrato nel Complesso Monumentale della Pilotta alla presenza delle massime cariche civili, militari e religiose della città. Una mostra fotografica per farne conoscere la storia è stata allestita sotto i Portici del Grano. "Da Maria Luigia al nuovo Millennio, 200 anni al servizio della città»: l'esposizione ha voluto sottolineare e approfondire alcuni momenti del Corpo, attraverso le immagini di 200 anni di storia nella nostra città, con l'obiettivo di ricordarne la presenza costante al fianco dei cittadini e della comunità. Da due secoli le donne e gli uomini della Polizia Locale di Parma, hanno svolto il proprio dovere al servizio della città e dei suoi abitanti, al fine di garantire la civile convivenza. Con senso del Dovere e Spirito di Sacrificio hanno attraversato la storia della città a fianco dei parmigiani, parmigiani essi stessi, affrontando i momenti più bui fianco a fianco. Affrontando calamità naturali, epidemie e guerre, sempre presenti, talvolta da soli.

Nel 2021 il primo calendario del Corpo della Polizia Locale

Il progetto è nato dall'Associazione Agenti di Polizia Municipale in Congedo, associazione che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale gratuitamente e senza fini di lucro (si autofinanzia grazie ad un versamento annuale dei soci) con attività di interesse generale per raggiungere il bene comune e una pacifica convivenza come volontari a supporto del Comune di appartenenza.

Il ricavato è andato interamente a favore dell'Ospedale dei bambini.

Ogni anno, in media, sono stati impegnati **800 mila euro** per il commercio

PIANO PICCOLO COMMERCIO

Nel rendere la città più attrattiva, l'obiettivo dell'Amministrazione nel quinquennio è stato quello di rilanciare il Centro Storico e il commercio di vicinato dei quartieri, finalizzato a consolidare l'attrattività del Centro Storico a tutela e rilancio del commercio di vicinato dei quartieri.





Valorizzazione commerciale del centro storico

Dal 2018 al 2022 il Comune ha implementato, di concerto con le associazioni di categoria, un intenso programma di attività di promozione e marketing del territorio finalizzato a rivitalizzare il centro storico e migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale cittadino anche attraverso la riduzione del fenomeno della dismissione degli usi commerciali nel contesto urbano e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico In particolare, negli anni 2018, 2020 e 2021, grazie anche ad una contribuzione regionale concessa nell'ambito della L. RER 41/97, il Comune ha realizzato una serie di progettualità, per un ammontare complessivo di circa 230.000 euro, volte alla valorizzazione del centro storico e degli spazi commerciali e artigianali di servizio sfitti.

MONITORAGGIO CONTINUATIVO DELLE DINAMICHE DELL'OFFERTA COMMERCIALE E ARTIGIANALE IN ATTO

Grazie alla collaborazione del Politecnico di Milano, è stato realizzato un monitoraggio continuativo, con l'obiettivo di individuare tutte le variazioni intercorse nel triennio 2019-2021 e definire un benchmark dei processi evolutivi/involutivi.

L'indagine si è svolta in continuità con il precedente lavoro del Politecnico di Milano partito ancora nel 2016 e ha coinvolto più di 2.300 spazi localizzati ai piani terra degli edifici occupati da attività economiche o potenzialmente attivabili come tali (spazi sfitti).

Lo studio, che ha messo a confronto i dati 2016-2019 e 2019-2021, non racconta di un sistema compromesso o soggetto ad un irreversibile processo di desertificazione ma, al contrario, mostra la resilienza della rete di offerta del centro storico evidenziando, al contempo, alcuni fenomeni di razionalizzazione dei format e delle imprese insediate, per cui più di un terzo delle trasformazioni ha riguardato la riattivazione di spazi sfitti, così da superare i processi di dismissione (43, pari al 26,1% delle dinamiche avvenute).

L'andamento positivo riscontrato può ricondursi:

- alle politiche attive innovative adottate dall'Amministrazione comunale negli ultimi anni, consistenti, da una parte, nell'abbattimento della partecipazione economica a carico dei soggetti che si insediano nelle aree del centro storico Medie Strutture di Vendita (negozi da 251 mq a 2500 mq), rendendo meno appetibile aprire Medie Strutture di Vendita fuori dal centro, e, dall'altra, nell'implementazione di incentivi volti a supportare l'apertura di nuove attività, o comunque la riqualificazione di attività esistenti, nel centro storico:
- al ruolo di Parma Capitale della Cultura (2020-2021) che, pur con tutte le limitazioni che la città si è trovata a dover gestire, sta consentendo una ripresa dei flussi turistici abbastanza veloce e, di conseguenza, una aspettativa positiva da parte degli operatori economici:
- all'attenzione del Comune di Parma nei confronti di una civile convivenza tra attività economiche localizzate nel centro storico e residenzialità, che, grazie alla regolamentazione emanata, ha consentito di gestire efficacemente gli effetti della movida e, di conseguenza, di meglio qualificare le attività che ivi si insediavano.

Il 13 ottobre 2021 si è tenuto un Workshop divulgativo presso il Palazzo del Governatore a Parma dal titolo: **"Il commercio a Parma. Stato dell'arte prospettive e confronti"** volto alla presentazione dell'indagine svolta sulle dinamiche, prospettive e strumenti di tutela delle attività economiche urbane. Il workshop, oltre a restituire al pubblico



i risultati dello studio sul centro storico di Parma svolto dall'operatore economico incaricato, si è posto come momento di confronto con altre realtà urbane quali le città di Bergamo, Brescia, Mantova e Reggio Emilia.

RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI COMMERCIALI ED ARTIGIANALI SFITTI UBICATI IN LUOGHI SIGNIFICATIVI DELLA CITTÀ

Un'azione di rigenerazione degli spazi commerciali ed artigianali sfitti ubicati in luoghi significativi della città con iniziative culturali finalizzate a sensibilizzare i residenti, e soprattutto le giovani generazioni, sulle cause della desertificazione commerciale e sull'importanza di recuperare queste abitudini.

Da qui l'ideazione di un progetto volto ad accendere i riflettori non solo sui negozi di prossimità attivi, ma anche e soprattutto su quelli sfitti localizzati nel centro storico, per trasformarli in luoghi di relazione e di socialità.

Il progetto "Botteghe a raccolta" ha trasformato cinque locali sfitti in spazi di relazione in cui gli artisti-bottegai coinvolti, svolgendo riti differenti ispirati all'arte del teatro, hanno raccontare storie, raccolto oggetti, immagini e ricordi dei visitatori/ clienti, ma anche ascoltato le loro opinioni, desideri, lamentele, suggerimenti e racconti di quartiere.

Botteghe a Raccolta, accostando l'arte al commercio di prossimità, si è quindi posto come un invito a riabituarsi all'arte della relazione "ri-abitando" i negozi sfitti.

Le 1202 tracce raccolte nelle Botteghe (la bottega degli Errori in Strada Imbriani 45, la bottega delle Cose Perdute in Strada Nino Bixio 17, la Bottega dei Desideri in Borgo regale n.24, la Bottega delle Parole Importanti in Strada Garibaldi n.12 - la bottega delle Attese in Via Trento n.44) sono state esposte ed oggetto di narrazione dal 15 al 31 Ottobre in uno dei negozi sfitti aderenti al progetto S-Chiusi, edizione speciale Parma 20+21.



PARMA IN VETRINA

Il Comune, tramite un sito internet dedicato, rivolto ai proprietari di immobili commerciali sfitti, alle agenzie immobiliari, ai commercianti e a tutta la cittadinanza, ha messo gratuitamente a disposizione due alternative di rigenerazione degli spazi sfitti: la progettazione e realizzazione di tamponature ad hoc e/o pellicole adesive che riprendono immagini suggestive della città e delle sue eccellenze storiche e culturali; la trasformazione delle vetrine del negozio sfitto in punti espositivi a disposizione di commercianti ed artigiani interessati a presentare i propri prodotti e servizi di prossimità.

Da qui è nato il correlato progetto di tamponature e vetrofanie per le saracinesche e vetrine dei negozi sfitti del quartiere Oltretorrente denominato "at voj ben".



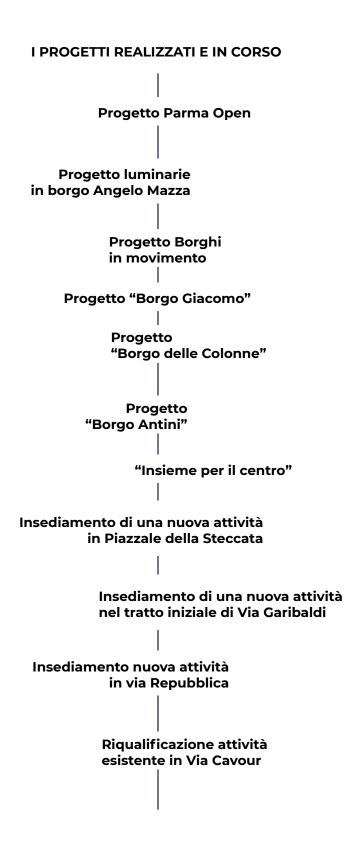




Progetti "magneti"

L'Amministrazione, posta la funzione di "magneti" esercitata dalle medie strutture di vendita (MSV), ha emanato una regolamentazione ad hoc ("criteri qualitativi per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita") volta ad abbattere la partecipazione economica a carico dei soggetti che insediano MSV nelle aree del centro storico, incrementandola, di converso, per gli insediamenti che avvengono nelle zone periferiche. Dall'applicazione di tale regolamento, sono derivati fondi per un totale di 685.000 euro, che sono stati reinvestiti in specifiche azioni volte a promuovere e sostenere progettualità finalizzate a rafforzare, anche attraverso modalità di gestione innovative, il piccolo commercio nel centro storico e a promuovere/incentivare la collaborazione sistemica tra i commercianti.

Nello specifico, si è inteso sostenere, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto, progettualità ad implementazione almeno quinquennale, finalizzate a dare impulso alle attività del centro storico, soprattutto per la ripresa post pandemica, e promuovere ed incentivare la collaborazione sistemica tra le attività del territorio.



Politiche di agevolazioni al credito

Sempre grazie ai fondi derivanti dal regolamento per l'insediamento delle medie strutture di vendita, nel 2021 l'Amministrazione Comunale ha intrapreso. per il tramite dei Consorzi di Garanzia, una politica di agevolazione al credito, destinando risorse all'abbattimento dei costi per l'accesso al credito delle piccole e medie imprese aventi sede legale e/o unità operativa nel territorio comunale. Beneficiari sono state le micro, piccole e medie imprese che, intendendo avviare nuove iniziative imprenditoriali e/o promuovere attività di sviluppo e ammodernamento, necessitavano di prestiti finalizzati: all'ammodernamento. ristrutturazione ed acquisto di beni strumentali attinenti all'attività di impresa (ad esempio: opere murarie per adequamento funzionale, acquisto di macchinari e attrezzature, misure per incremento di livelli di sicurezza o abbattimento di barriere architettoniche) e al consolidamento delle passività onerose e il credito di esercizio.

La somma messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, finalizzata al rimborso parziale o totale del TAEG, fino ad un massimo del 3% del tasso di sconto praticato sui mutui agevolati di importo massimo di € 50.000,00, rimborsabili in 60 mesi, è stata in grado di aiutare 25 piccole e medie imprese del comune creando complessivamente un volano di più di 800.000 euro.



Un nuovo regolamento per le attività economiche in aree urbane di particolare valore culturale

In questi ultimi anni, l'Amministrazione, con la collaborazione del Politecnico di Milano, ha predisposto un regolamento, attualmente con durata sperimentale di 9 mesi, volto a normare l'esercizio delle attività economiche ubicate nelle aree urbane di particolare pregio ed interesse storico, artistico, architettonico ed ambientale della città al fine di perseguire la tutela, il decoro e la valorizzazione del territorio del centro storico.

Sostegno al pagamento della TARI durante a pandemia

Dopo aver stanziato 4,6 milioni di euro (anche con fondi statali per ristori COVID) nel dicembre 2020 per il rimborso del 40% della Tari (destinata al commercio, a negozi di abbigliamento, pubblici esercizi, ristoranti) anche nel corso del 2021 il Comune di Parma ha stanziato ulteriori 2,4 milioni di euro per intervenire con una riduzione direttamente sulle bollette di luglio 2021 delle categorie più colpite dalla pandemia.

Mezz'ora gratuita di sosta

Istituite zone di sosta gratuita di mezz'ora per incentivare l'acquisto nelle piccole attività in via Trento, via Emilia Est da via Mantova all'arco di San Lazzaro, via Bixio e strada Imbriani da piazzale Picelli a borgo Parente.

La gratuità dell'occupazioni di suolo pubblico

Al fine di consentire la ripresa delle attività economiche maggiormente colpite dalla pandemia e per garantire, ove necessario, il pieno rispetto del distanziamento interpersonale di sicurezza richiesto dalla normativa anti-Covid., l'Amministrazione ha introdotto procedure semplificate per consentire, per tutto il 2021, la più ampia occupazione di suolo pubblico e ha disposto l'esenzione dal pagamento del canone unico patrimoniale, per un valore complessivo stimato intorno a € 619.00,00, per le seguenti tipologie di soggetti economici:

- pubblici esercizi (bar, ristoranti)
- attività artigianali alimentari (per es. pasticcerie, gelaterie, pizzerie d'asporto, gastronomie e similari)
- esercizi di vicinato non alimentari (a titolo esemplificativo negozi di abbigliamento, parrucchieri, estetisti e similari)
- taxisti
- chioschi bar
- mercati agricoltori
- giostre fisse.

